

Numero 70633 del Repertorio Numero 15503 della Raccolta

Verbale di assemblea straordinaria e ordinaria della società  
"INDESIT COMPANY S.p.A."

Repubblica Italiana

L'anno duemiladodici il giorno quattro del mese di maggio  
4 maggio 2012

in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, alle ore quindici e un minuto primo.

Su richiesta della società "INDESIT COMPANY S.p.A.", con sede in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, con capitale sociale, interamente versato, di euro 102.759.269,40 (centodieci milioni settecentocinquantanove mila duecentosessantanove virgola quaranta), iscritta al n. 00693740425 del Registro delle Imprese di Ancona, codice fiscale: 00693740425, io dottor Massimo Pagliarecci, notaio in Fabriano, iscritto al Collegio notarile del distretto di Ancona, mi sono trovato nel luogo anzidetto per assistere, elevandone verbale, all'assemblea straordinaria e ordinaria degli azionisti della società richiedente, indetta per oggi, in seconda convocazione, in questo luogo, per le ore quindici, giusta avviso di convocazione pubblicato sul quotidiano nazionale "Il Sole 24 Ore" del giorno 30 marzo 2012, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:**

Parte Straordinaria

1) Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22) e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Parte Ordinaria

1) Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

2) Conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021 e determinazione del relativo compenso.

3) Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

4) Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.

E' presente il dottor Andrea Merloni, nato a Roma il 4 settembre 1967, domiciliato per la carica in Fabriano, Viale Aristide Merloni n. 47, della cui identità personale io notaio sono certo, il quale dichiara sotto la propria responsabilità di intervenire al presente atto nella sua qualità, da me accertata, di Presidente del Consiglio di Amministrazione della società richiedente.

Il predetto dottor Andrea Merloni, previa unanime approvazione da parte degli azionisti intervenuti della conforme proposta da lui formulata, invita me notaio a redigere il verbale della

Registrato a Fabriano  
in data 09/05/2012  
n. 354  
Serie 1T  
Esatti € 324,00

riunione.

Egli mi dà quindi atto anzitutto:

- che oltre ad esso Presidente sono presenti i Consiglieri signori Valerio Battista, Innocenzo Cipolletta, Paolo De Cesare, Mario Greco, Antonella Merloni, Aristide Merloni, Maria Paola Merloni, Marco Milani e Paolo Monferino nonchè i Sindaci effettivi signori Marco Reboa, Andrea Amaduzzi e Luigi Biscozzi;
- che è assente giustificato il consigliere Francesco Caio;
- che assiste alla riunione il dottor Gianluca Geminiani, partner della società "KPMG S.p.A.", società incaricata della revisione del bilancio;
- che assiste alla riunione il signor Adriano Gandola, rappresentante comune degli azionisti di risparmio;
- che, per quanto riguarda la partecipazione degli Azionisti alla riunione, i presenti sono numero 13 (tredici), rappresentanti, in proprio e per delega, numero 162 (centosessantadue) aventi diritto al voto, titolari, alla data prevista dall'avviso di convocazione in conformità con l'articolo 83-sexies del Testo Unico 24 febbraio 1998 n. 58 ("TUIF"), complessivamente di numero 68.144.386 (sessantottomilioni centoquarataquattromila trecentoottantasei) azioni ordinarie pari al 59,95% (cinquantanove virgola novantacinque per cento) delle azioni ordinarie di cui si compone il capitale sociale;
- che sono state presentate dagli aventi diritto al voto, azionisti al 23 aprile 2012 (la "Record Date"), le comunicazioni previste dalla normativa vigente ai fini dell'esercizio del diritto di voto.

Il Presidente informa che sono stati invitati ad assistere all'assemblea alcuni stakeholders della società oltre ad alcuni collaboratori per le necessità relative allo svolgimento dell'assemblea stessa.

Egli dichiara quindi che l'assemblea, in seconda convocazione, essendo andata deserta la prima, convocata per il giorno 3 maggio 2012, si intende validamente costituita e atta a deliberare, riservandosi comunque di fornire prima delle votazioni i dati definitivi sulle presenze.

Il Presidente ricorda agli intervenuti che le relazioni del Consiglio di Amministrazione sui punti dell'ordine del giorno della presente assemblea (di seguito anche "Relazioni") sono state depositate presso la società di gestione del mercato e presso la sede sociale già il 30 marzo 2012 nonché consegnate agli intervenuti all'ingresso.

Il Presidente informa i presenti che alla data odierna il capitale risulta di euro 102.759.269,40 (centoduemilioni settecentocinquantanovemila duecentosessantanove virgola quaranta), diviso in numero 114.176.966 (centoquattordicimilioni centosettantaseimila novecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.665.684 (centotredicimilioni seicentosessantacinquemila seicentoottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimila

duecentoottantadue) di risparmio non convertibili.

Inoltre informa i presenti che le azioni proprie in portafoglio, per le quali il diritto di voto è sospeso, ai sensi dell'articolo 2357-ter, secondo comma, del codice civile, ammontano ad oggi a numero 11.039.750 (undicimilionitrentanovemilasettecentocinquanta), pari al 9,71% (nove virgola settantuno per cento) del capitale ordinario.

Egli fornisce l'elenco degli azionisti in possesso di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2% (due per cento) del capitale sottoscritto alla "Record Date", in base alle risultanze del libro soci integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'articolo 120 del TUIF e dalle comunicazioni ricevute per la partecipazione all'assemblea odierna, e relative modifiche ed integrazioni.

L'elenco viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" per farne parte integrante e sostanziale.

Precisa che non consta l'esistenza di patti parasociali, come previsti dall'articolo 122 del TUIF, che l'elenco nominativo dei soci che partecipano all'assemblea, in proprio e per delega, con l'indicazione del numero delle rispettive azioni, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "B", e che per gli azionisti rappresentati a mezzo delega è stata effettuata la verifica della rispondenza delle deleghe a norma dell'articolo 2372 codice civile.

Il Presidente dà quindi espressamente atto che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'elenco delle materie da trattare.

Il Presidente dà altresì atto che le votazioni sugli argomenti all'ordine del giorno saranno effettuate mediante l'apparecchio ("televoter") che è stato consegnato agli azionisti ovvero ai delegati all'ingresso.

In particolare evidenzia che:

- gli apparecchi saranno attivati al momento dell'inizio delle operazioni di voto;
- l'avvio delle operazioni sarà indicato sullo schermo in sala;
- il display dell'apparecchio indicherà le generalità dell'azionista, in proprio o per delega, e il numero di azioni per le quali questi ha diritto di esprimere il voto;
- quando sarà richiesto di procedere alla votazione, l'azionista o il delegato dovranno esprimere il voto premendo uno solo dei pulsanti presenti sul telecomando contrassegnati rispettivamente con le scritte "FAVOREVOLE", "CONTRARIO" oppure "ASTENUTO" per approvare, respingere o astenersi sulla delibera proposta e immediatamente dopo il tasto "OK". Fino a quando quest'ultimo tasto non sarà premuto, l'interessato potrà modificare l'intenzione di voto. Una volta premuto il tasto "OK" il voto sarà imm modificabile.

Il voto così espresso sarà visualizzato sul display del tele-

comando fino al termine delle operazioni di voto. La chiusura delle operazioni di voto sarà comunicata ed indicata sullo schermo della sala.

Nel caso di azionisti presenti in proprio o per delega e di portatori di più di una delega, sul display dell'apparecchio verranno visualizzate in successione le indicazioni relative alle singole deleghe o gruppi di deleghe per le quali sono chiamati ad esprimere il voto.

Per ulteriori informazioni il Presidente invita gli azionisti e i delegati a rivolgersi al personale tecnico presente in sala e ad utilizzare l'apparecchio per entrare ed uscire dalla sala.

Io Notaio informo gli intervenuti che, con riferimento a tutte le votazioni della presente assemblea, avvenendo le stesse con il meccanismo del "televoter", verranno letti esclusivamente i dati complessivi del risultato delle singole votazioni, e cioè il numero dei voti favorevoli, quello dei contrari e quello degli eventuali astenuti; del nominativo degli azionisti che hanno espresso voto contrario o che si sono astenuti, quali risultanti comunque nelle tabelle che verranno allegate di volta in volta al presente verbale, a seguito di ogni singola votazione, verrà data lettura da me notaio ad eventuale richiesta degli intervenuti.

#### **Parte Straordinaria**

##### **Primo punto all'ordine del giorno**

**Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22) e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

Il Presidente inizia quindi la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno della parte straordinaria ricordando agli azionisti che recenti interventi legislativi hanno introdotto una serie di modifiche alla disciplina che regola la vita degli emittenti quotati. Il Consiglio di amministrazione ritiene quindi che, in relazione a detti interventi, occorra intervenire sullo statuto di "Indesit Company S.p.A.".

Il Presidente evidenzia che gli interventi normativi incidono sulla Disciplina delle offerte pubbliche di acquisto e sul tema della formazione degli organi societari.

Il D.lgs. 25 settembre 2009 n. 146 ha chiarito - in tema di offerte pubbliche di acquisto - la portata della c.d. regola di passività ai sensi della quale le società italiane quotate, i cui titoli siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, devono astenersi dal compiere atti od operazioni che possano contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta medesima, salvo autorizzazione dell'assemblea ordinaria o di quella straordinaria per le delibere di rispettiva competenza. Analoga autorizzazione deve essere richiesta per l'attuazione di ogni decisione presa anteriormente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della società e la

cui esecuzione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta. L'articolo 104, comma 1-ter, del TUIF (introdotta dal citato D.lgs. 146/2009) prevede che gli statuti possano consentire il compimento di atti o operazioni in difesa della società, anche senza autorizzazione assembleare, qualora ritenuto opportuno al fine di ostacolare il compimento di eventuali offerte pubbliche di acquisto sui titoli della società. Con la modifica in esame, si propone pertanto di avvalersi di tale facoltà, introducendo nello statuto sociale, con i nuovi commi, una espressa deroga alla regola di passività, al fine di consentire il compimento da parte della Società di atti difensivi in caso di OPA ostile.

La legge 12 luglio 2011 n. 120, invece, ha introdotto nell'ordinamento italiano, analogamente a quanto avvenuto in diversi ordinamenti europei, le quote di genere per la composizione degli organi sociali delle società quotate (nonché delle società a controllo pubblico). I nuovi commi 1-ter dell'articolo 147-ter e 1-bis dell'articolo 148 del TUIF impongono alle società quotate il rispetto di un criterio di composizione di genere degli organi sociali, in base al quale al genere meno rappresentato spetta almeno un terzo degli organi di amministrazione e controllo. Il legislatore ha altresì previsto una gradualità nell'applicazione della quota di genere, stabilendo che al primo rinnovo la quota del genere meno rappresentato sia almeno pari a un quinto degli organi sociali. Inoltre, il criterio di riparto stabilito dalla legge trova applicazione per tre mandati. La Consob, in data 8 febbraio 2012, ha approvato la delibera n. 18098 che inserisce nel Regolamento Emittenti (n. 11971/99) un nuovo capo, recante "Equilibrio tra generi nella composizione degli organi di amministrazione e di controllo" in attuazione della delega prevista dalla normativa primaria. Il Consiglio di amministrazione propone quindi di adottare alcune modifiche degli articoli 14 e 22 dello statuto societario affinché vi sia un adeguamento completo alla normativa in tema di formazione degli organi societari. Il Presidente rappresenta che ulteriori modifiche statutarie, necessarie per il completo adeguamento alla disciplina in questione, potranno essere adottate nei mesi a venire dal Consiglio di amministrazione, che si varrà dei poteri concessi dall'articolo 2365 del codice civile e dall'articolo 20.2 dello Statuto.

La composizione del collegio sindacale indicata nell'articolo 22, caratterizzata dalla nomina di tre sindaci effettivi e di tre (e non più due) sindaci supplenti, troverà applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo all'entrata in vigore delle modifiche qui proposte.

Data la natura della carica di Presidente onorario, il Consiglio propone inoltre una modifica dell'articolo 21-bis al fine di non collegare la durata di tale carica con il mandato del Consiglio di amministrazione stesso.

Inoltre, il Consiglio ha anche ritenuto opportuno proporre alcune lievi modifiche terminologiche e organizzative al testo dello statuto per permettere una maggiore facilità nella lettura dello stesso e una maggiore coerenza con la terminologia utilizzata in alcune disposizioni normative.

Il Consiglio di amministrazione, infine, ritiene che le proposte modifiche statutarie non facciano insorgere in capo agli azionisti il diritto di recedere previsto dalla normativa vigente.

Il Presidente sottolinea che le modifiche statutarie proposte sono puntualmente descritte nel fascicolo contenente le Relazioni; perciò chiede di essere esonerato dal darne lettura. Nessuno si oppone.

Il Presidente, quindi, propone di mettere in votazione - esprimendo un unico voto - tutte le modifiche proposte. Evidenzia che eventuali opposizioni alla proposta possono essere espresse per alzata di mano. Nessuno si oppone.

Il Presidente, prima di passare alla votazione, chiede a me notaio di leggere i dati definitivi relativi alle presenze.

I dati relativi alle presenze non sono mutati rispetto a quelli comunicati all'inizio dell'adunanza.

Previa verifica di eventuali interventi, il Presidente sottopone quindi alla approvazione dell'Assemblea la delibera contenuta a pagina 9 del fascicolo, contenente le Relazioni, distribuito agli intervenuti.

L'assemblea straordinaria degli azionisti di "Indesit Company S.p.A.", udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione, con numero 62.619.442 (sessantaduemilioni seicentodiciannovemila quattrocentoquarantadue) voti favorevoli e quindi a maggioranza

delibera:

- 1) di approvare le modifiche statutarie proposte dal Consiglio di amministrazione, così come illustrate nell'apposita relazione messa a disposizione del pubblico;
- 2) di conferire al Consiglio di amministrazione e, per esso, al Presidente ed all'Amministratore Delegato, anche disgiuntamente fra loro, ogni potere opportuno per:
  - a) curare gli adempimenti di legge, ivi compresi quelli pubblicitari, connessi all'attuazione delle modifiche dello statuto sociale;
  - b) provvedere eventualmente alla rinumerazione di articoli e commi dello statuto e alla riorganizzazione degli stessi al fine di garantire la necessaria coerenza;
  - c) introdurre nel testo delle delibere assunte, nonché del regolamento assembleare, le eventuali modifiche di carattere formale e non sostanziale che fossero richieste dalle competenti Autorità, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione o che si rilevassero opportune per il rispetto delle

normative applicabili.

La modifica relativa alla composizione del Collegio sindacale indicata nell'articolo 22, caratterizzata dalla nomina di tre sindaci effettivi e di tre sindaci supplenti, troverà applicazione a decorrere dal primo rinnovo dell'organo di controllo successivo all'entrata in vigore delle modifiche qui proposte. Il tutto con promessa di rato e valido.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "C" una tabella che illustra i risultati della votazione.

Vengono allegati, rispettivamente sotto le lettere "D" e "E" i testi relativi alle proposte di modifica statutaria e il nuovo statuto societario.

#### **Parte Ordinaria**

##### **Primo punto all'ordine del giorno**

***Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.***

Il Presidente apre quindi la trattazione del primo punto all'ordine del giorno della parte ordinaria, sottolineando che sono stati posti a disposizione degli azionisti il progetto di bilancio di esercizio, il bilancio consolidato e la relazione sulla gestione al 31 dicembre 2011, la relazione del Collegio Sindacale e le relazioni redatte dalla Società di Revisione, che, con il consenso dei presenti, si danno per letti. Detti documenti risultano già depositati presso la sede sociale e pubblicati secondo quanto previsto dalla normativa vigente il 4 aprile 2012.

Il Presidente invita l'Amministratore delegato e Direttore generale ingegner Marco Milani ad effettuare la presentazione del bilancio consolidato del gruppo che fa capo alla "Indesit Company S.p.A."

Prende la parola l'Amministratore delegato il quale riferisce sui risultati consolidati e su quelli del bilancio dell'esercizio 2011, illustrando i principali dati economici e finanziari.

L'Amministratore delegato illustra inoltre i dati relativi al mercato degli elettrodomestici, italiano ed europeo, evidenziando come nel 2011 il mercato degli elettrodomestici ha registrato in Europa una variazione lievemente positiva (+0,2%) rispetto all'anno precedente ma con un andamento a due velocità: da una parte l'Europa Occidentale caratterizzata da un calo del 3,5% tendenzialmente costante nel corso dell'anno, dall'altra una crescita media dell'8,2% in Europa Orientale, con un trend molto positivo nel primo semestre dell'anno ma successivamente in progressivo rallentamento.

In questo scenario i ricavi del Gruppo nel 2011 sono stati pari a 2.825,3 milioni di euro, in calo dell'1,8% rispetto al 2010. La riduzione è imputabile all'andamento delle vendite

per prodotti finiti, parzialmente attenuato dalla crescita dei ricavi per servizi.

Il margine operativo lordo è stato di 262,7 milioni di euro, pari al 9,3% dei ricavi, mentre al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti ammonta a 253,7 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi del 9,0%. Il margine operativo ammonta a 150,3 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 5,3%, mentre al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti è stato pari a 141,6 milioni di euro, con un'incidenza sui ricavi del 5,0%. Passa quindi ad analizzare i risultati per area geografica evidenziando le diverse tendenze delle stesse in termini di fatturato e profittabilità.

Analizza quindi i principali fattori che hanno inciso nella riduzione del margine operativo rispetto all'esercizio 2010.

Infine, l'amministratore delegato presenta i dati relativi al primo trimestre 2012, approvati nella riunione del Consiglio di amministrazione che ha preceduto l'odierna assemblea.

Nel primo trimestre del 2012 il mercato degli elettrodomestici ha registrato, rispetto allo stesso periodo del 2011, una flessione in Europa Occidentale del 2,8% e un incremento in Europa Orientale del 3,7%. Complessivamente la domanda nella cosiddetta Greater Europe è calata dello 0,9%; calcolata in base al peso dei diversi mercati sulle vendite del Gruppo tale variazione è negativa per il 2,5%.

I ricavi del Gruppo nel primo trimestre 2012 sono stati pari a 621,5 milioni di euro, in calo del 3,6% rispetto allo stesso periodo del 2011. Sono calati in particolare del 4,3% i ricavi per prodotti finiti in conseguenza di minori volumi di vendita per il 3,6% e dell'impatto negativo, pari all'1,0%, del price/mix. Tali effetti negativi sono stati solo in parte attenuati da un effetto positivo, pari allo 0,3%, delle valute.

I ricavi per servizi hanno registrato un incremento del 5,1% per effetto dell'aumento, concentrato soprattutto nel Regno Unito, sia delle vendite di extragaranzie sia delle consegne a domicilio.

Il margine operativo lordo è stato di 46,2 milioni di euro pari al 7,4% dei ricavi mentre al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti ammonta a 48,5 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi del 7,8%.

Il margine operativo è stato di 20,1 milioni di euro pari al 3,2% dei ricavi, mentre al lordo degli oneri e proventi non ricorrenti ammonta a 20,6 milioni di euro, con un'incidenza percentuale sui ricavi del 3,3%.

Rispetto all'esercizio precedente i fattori che hanno inciso positivamente nella determinazione del margine operativo sono l'effetto cambi e i costi d'acquisto mentre i fattori che hanno inciso negativamente sono stati il price/mix, i volumi di vendita e i costi di produzione.

L'ingegner Milani passa quindi ad analizzare i risultati per area geografica e per divisione operativa.



Alla fine dell'esposizione dell'Amministratore delegato viene proiettato un filmato pubblicitario.

Il Presidente, in considerazione del fatto che:

- tutta la documentazione di bilancio risulta regolarmente depositata e pubblicata ai sensi della normativa vigente;
- la stessa è stata consegnata ai soci al momento del loro ingresso in sala, unitamente alle Relazioni, e
- quindi i medesimi hanno avuto la possibilità di visionarla direttamente,

invita l'Assemblea a dispensarlo dalla lettura del bilancio, limitando la lettura alla delibera contenuta alla pagina 24 del fascicolo contenente le Relazioni.

L'assemblea si dichiara d'accordo unanimemente.

Il Presidente chiede quindi a me notaio di leggere la proposta di delibera, recante l'integrazione dei dati mancanti in relazione al numero delle azioni ordinarie attualmente in circolazione.

Aderendo alla richiesta fattami, io notaio procedo a tale lettura.

A questo punto, su invito del Presidente, il dottor Marco Reboa, Presidente del Collegio Sindacale, dà sintetica lettura della Relazione del Collegio Sindacale.

Egli sottolinea la correttezza della gestione ed esprime il parere favorevole del Collegio sulla proposta del Consiglio di Amministrazione circa la approvazione del bilancio e la destinazione degli utili.

Il dottor Gianluca Geminiani, quindi, in rappresentanza della società di revisione "KPMG S.p.A.", dà sintetica lettura delle due Relazioni, relative, l'una al bilancio della "Indesit Company S.p.A." e l'altra al bilancio consolidato. Egli precisa, quindi, che ambedue i bilanci sono redatti con correttezza e chiarezza.

Il Presidente informa gli azionisti che nel corso dell'esercizio 2011 la società di revisione "KPMG S.p.A." ha complessivamente speso 17.550 ore (la lettera di incarico e le successive integrazioni della stessa ne prevedevano 17.415), di cui:

- a) 13.262 ore per la revisione legale del bilancio separato della "Indesit Company S.p.A." e del bilancio consolidato del "Gruppo Indesit Company" al 31 dicembre 2011 (comprensivo dell'esame dei bilanci delle controllate e collegate);
- b) 3.788 ore per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato del "Gruppo Indesit Company" al 30 giugno 2011;
- c) 500 ore per il controllo della regolare tenuta della contabilità e della corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili.

Per tali attività il costo sostenuto dalla società è di euro 2.030.000,00 (duemilionitrentamila). Detto corrispettivo è comprensivo di quello dovuto per le maggiori attività svolte

sulla capogruppo "Indesit Company S.p.A." e sulle società controllate estere che hanno comportato il menzionato aumento di ore rispetto a quelle previste dall'offerta approvata dall'assemblea degli azionisti del 5 maggio 2004 e sue successive modifiche ed integrazioni.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che, in conseguenza agli obblighi normativi di verifica previsti dall'articolo 123-bis TUF la società di revisione ha espresso nella propria relazione un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio anche con riferimento ad alcune informazioni contenute nella relazione sul governo societario e gli assetti proprietari.

Il Presidente apre quindi la discussione ed invita coloro che intendano prendere la parola a comunicare il proprio nominativo, precisando che raccoglierà prima tutti i quesiti per poi fornire le relative risposte.

Prende la parola la dottoressa Alessandra Viscovi, Direttore generale di Etica SGR, azionista della società. Etica Sgr è l'unica società di gestione del risparmio in Italia specializzata nella promozione di fondi comuni di investimento socialmente responsabili.

Indesit Company, infatti, ha una stabile presenza nell'universo delle società investibili stabilito in base a numerosi criteri di valutazione sui temi sociali, ambientali e di corporate governance. La dottoressa Alessandra Viscovi esprime apprezzamento per il costante impegno e l'attenzione dimostrata dalla società nella rendicontazione di tutti gli aspetti dell'attività di impresa e, dal 2002, nella redazione di un Bilancio di Sostenibilità che quest'anno ha raggiunto la massima copertura degli indicatori del Global Reporting Initiative, arrivando all'ottenimento dello standard più elevato, ovvero A+. Etica Sgr si complimenta con Indesit per questo significativo miglioramento ma, al contempo, sprona la Società a pubblicare il Bilancio di Sostenibilità, contestualmente a quello civilistico.

La dottoressa Viscovi evidenzia quindi che in un momento così difficile per l'economia italiana ed europea, Etica non può non guardare con serietà alle questioni legate a riassetti e riorganizzazioni aziendali. Invita quindi la società a prestare un'attenzione ancora maggiore alle tematiche relative alla stabilità del posto di lavoro ed evidenzia che Etica guarda con grande attenzione gli accordi intrapresi con le parti sociali in relazione ai piani di ricollocamento dei lavoratori degli stabilimenti di Brembate e Refrontolo e agli ultimi sviluppi relativi alla delicata situazione dello stabilimento di None. Chiede quindi maggiori informazioni in merito.

La dottoressa Viscovi evidenzia quindi che Indesit Company attraversa una fase complessa, come dimostrano il rendimento del titolo nel corso del 2011, le problematiche che l'impresa sta affrontando in termini di chiusura e ristrutturazione di alcu-

ni stabilimenti nonché i dati di bilancio che evidenziano un calo dell'utile conseguito dal Gruppo nel 2011 rispetto all'anno precedente e un aumento dell'indebitamento finanziario netto. In tale contesto, Etica SGR avrebbe visto con maggior favore la proposta di trattenere in azienda una percentuale di utile netto almeno pari a quanto fatto lo scorso anno, se non addirittura in crescita, da destinare allo sviluppo futuro dell'impresa.

In merito alla relazione sulla remunerazione di Indesit, Etica Sgr ritiene che dovrebbe essere più dettagliata e maggiormente esaustiva in termini di indicatori utili a capire il processo di definizione delle remunerazioni, soprattutto della componente variabile, e auspica che, nella Politica in materia di remunerazione, vengano introdotti, anche per l'Amministratore Delegato e i Dirigenti con Responsabilità Strategiche, indicatori legati alla sicurezza e alla salute sul luogo di lavoro (quali l'indice di frequenza e il tasso di gravità degli infortuni sul lavoro e il grado di esposizione al rumore) e ulteriori parametri legati alle performance ambientali (come, ad esempio, la riduzione dei consumi energetici, la riduzione dell'utilizzo di acqua nei processi produttivi e la produzione di rifiuti).

Infine la dottoressa Viscovi ringrazia il Consiglio di Amministrazione e l'Investor Relation Manager di Indesit per la disponibilità all'ascolto e la costante attenzione manifestata in tutti questi anni nei confronti delle sollecitazioni di Etica SGR.

Chiede e prende la parola Adriano Gandola, che interviene in proprio e per delega, il quale giudica apprezzabili i numeri del bilancio che si va ad approvare anche alla luce del difficile momento storico. Si complimenta di come, nonostante questo periodo di difficoltà, la società punti molto sulle componenti immateriali, gli accordi con l'università e i centri di ricerca, dando un esemplare esempio del "fare industria".

Prende la parola il Presidente il quale ringrazia gli azionisti degli interventi ed inizia a rispondere alle domande.

In merito alle ristrutturazioni, evidenzia il Presidente, Indesit Company ha sviluppato da anni un modello innovativo che ha anche ricevuto il plauso dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (O.I.L.). In estrema sintesi, la particolarità del modello Indesit è quella di implementare politiche attive di ricollocamento del personale. In questo modo, è stato possibile trovare una soluzione per oltre il 70% delle persone coinvolte nelle ristrutturazioni di Brembate e Refrontolo, a distanza di poco più di un anno dalla cessazione della produzione. E' stato inoltre finalizzato un accordo con un nuovo imprenditore che reindustrializzerà il sito di Brembate (riconvertendolo nella produzione di pallets) e assumerà a regime tra i 50 e gli 80 lavoratori Indesit, portando la percentuale di soluzioni trovate tra l'80% e l'85%.

Per quel che riguarda None, l'azienda ha proposto il trasferimento delle produzioni di lavastoviglie nello stabilimento Indesit di Radomsko (Polonia) e la proposta è ora in discussione con i rappresentanti dei lavoratori (il prossimo incontro è programmato per il 9 maggio). E' quindi prematuro entrare nel merito. Tuttavia è certo che Indesit sarà disponibile, come sempre, a trovare soluzioni sostenibili per i lavoratori coinvolti.

Il Presidente ringrazia poi Etica per il suo continuo sprono verso l'eccellenza e garantisce che la società si impegnerà sia ad accelerare i tempi di pubblicazione del "bilancio di sostenibilità", evidenziando come quest'anno la società era tutta concentrata verso il raggiungimento del rating A+, sia a rivedere la propria politica della remunerazione, anche tenendo in considerazione le tematiche evidenziate.

Il Presidente infine informa i presenti che ai sensi dell'articolo 127-ter del TUIF la Società ha ricevuto in data 1° maggio 2012 dall'azionista Marco Bava una serie di domande alle quali la società è tenuta a rispondere al più tardi durante l'odierna riunione. Le domande e le risposte sono contenute in un documento che è a disposizione degli aventi diritto al voto.

Al riguardo segnala che, come emerge dalla lettura delle domande, alcune di esse non sono attinenti all'ordine del giorno dell'Assemblea o riguardano dati successivi al 31 dicembre 2011 o non hanno nulla a che vedere con l'attività svolta dalla Società. Tuttavia, in un'ottica di piena trasparenza, si è fornita comunque una risposta alle domande formulate, fermo restando che in alcuni casi ciò non è stato possibile in quanto la risposta non è formulabile.

Il Presidente chiede quindi di essere esonerato dalla lettura delle stesse. Nessuno si oppone.

Prima di aprire la votazione il Presidente conferma i dati relativi alle presenze.

Il Presidente mette quindi in votazione la relazione consiliare, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e la proposta di destinazione dell'utile di esercizio.

L'Assemblea ordinaria degli azionisti di "Indesit Company S.p.A.":

- preso atto del bilancio consolidato e del progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011, della relazione sull'andamento della gestione nonché della relazione del Collegio sindacale predisposta ai sensi dell'articolo 153 D.Lgs. 58/1998 e delle Relazioni della società di revisione, così come presentati e depositati agli atti della società;

- nonché tenuto conto della proposta di ripartizione del dividendo spettante alle azioni proprie in portafoglio alla Società e di maggiorazione del dividendo spettante alle azioni ordinarie in circolazione (diversa da quelle proprie) e alle azioni di risparmio contenuta nella Relazione del Consiglio di

amministrazione sui punti all'ordine del giorno della presente assemblea, all'unanimità

delibera:

- 1) di approvare il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011 e la relazione sull'andamento della gestione così come presentati e depositati agli atti della società;
- 2) di destinare l'utile di esercizio di € 10.436.186 oltre alla riserva straordinaria per un importo pari a € 13.294.576,76 come segue:
  - a) € 0,23 (euro zero virgola ventitre) come dividendo unitario complessivo per ciascuna delle 102.625.934 (centoduemilioni seicentoventicinquemila novecentotrentaquattro) azioni ordinarie in circolazione;
  - b) € 0,248 (euro zero virgola duecentoquarantotto) come dividendo unitario complessivo per ciascuna delle 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentoottantadue) azioni di risparmio non convertibili in circolazione.

Il Presidente informa quindi gli azionisti che il dividendo sarà posto in pagamento dal 24 maggio 2012 con data di stacco della cedola 21 maggio 2012.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "F" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### **Secondo punto all'ordine del giorno**

##### **Conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021 e determinazione del relativo compenso.**

Il Presidente ricorda agli intervenuti che con l'assemblea di approvazione del bilancio al 31 dicembre 2012 giungerà a scadenza l'incarico conferito alla società di revisione "K.P.M.G. S.p.A." per un periodo complessivo di nove esercizi e quindi per la durata massima consentita dalla legge.

La normativa prevede che sia l'assemblea a conferire l'incarico di revisione legale per un periodo di nove anni a un nuovo revisore, determinandone il relativo corrispettivo, in conformità a quanto disposto dal d.lgs. 27 gennaio 2010 n. 39, sulla base di una proposta motivata del Collegio sindacale.

Per permettere un più efficiente passaggio di consegne al nuovo revisore, il Collegio sindacale ha iniziato con un anno di anticipo il processo di selezione del nuovo revisore per il periodo 2013-2021.

Pertanto, viene sottoposta all'assemblea la proposta elaborata dall'organo di controllo relativa al conferimento dell'incarico di revisione legale, per gli esercizi dal 2013 al 2021, alla società "Reconta Ernst & Young S.p.A.". Il Partner designato come responsabile dell'incarico è il dottor Gianluca Focaccia.

La proposta motivata del Collegio sindacale è stata pubblicata nel fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione; quindi il Presidente chiede di volerla dare per letta.

I presenti approvano.

Il Presidente invita quindi Marco Reboa, Presidente del Collegio Sindacale, ad illustrare la metodologia seguita per la selezione del nuovo revisore.

Il dottor Marco Reboa evidenzia le attività prodromi svolte dal Collegio, avvalendosi anche dell'assistenza delle competenti strutture di Indesit e ritenute necessarie per giungere a formulare la propria proposta.

Illustra anche le linee guida seguite dal Collegio in questa attività. Infatti il Collegio ha tenuto principalmente conto dei seguenti elementi:

- il livello qualitativo del piano di revisione per il Gruppo Indesit Company S.p.A. affinché risulti adeguatamente approfondito, coerente e allineato con la normativa in vigore;
- il possesso, da parte del team di revisione selezionato, di tutti i requisiti professionali necessari per uno svolgimento corretto e ordinato dell'incarico;
- le modalità di erogazione dei servizi in considerazione della struttura organizzativa del Gruppo;
- l'adeguatezza della stima delle ore preventivate per lo svolgimento dell'incarico in oggetto;
- l'adeguatezza dei corrispettivi complessivamente richiesti - elemento importante ma non prioritario - al fine di garantire la qualità e l'affidabilità del lavoro, nonché l'indipendenza della società di revisione.

Prima di aprire la votazione il Presidente conferma i dati relativi alle presenze.

Il Presidente indice quindi la votazione.

L'assemblea ordinaria degli azionisti:

- preso atto della proposta motivata del Collegio sindacale ai sensi dell'articolo 13, comma 1 del decreto legislativo 27 gennaio 2010 n. 39;

- preso atto dei termini e delle condizioni indicati nella "Proposta per servizi professionali" predisposta dalla società di revisione "Reconta Ernst & Young S.p.A.", relativa allo svolgimento delle attività di revisione legale, nonché allo svolgimento di ulteriori attività di verifica di competenza del revisore legale e che reca anche indicazioni in ordine agli incarichi di revisione legale e ad altre verifiche relativi a società controllate;

con numero 67.736.207 (sessantasette milioni settecotentotrentaseimila duecentosette) voti favorevoli e quindi a maggioranza delibera:

1) di approvare il conferimento alla società "Reconta Ernst & Young S.p.A." dell'incarico per gli esercizi dal 2013 al 2021 riferito alle sotto indicate attività, ore e corrispettivi:

ATTIVITA'	2013-2014		2015-2017		2018-2021	
	ore	corrispettivi	ore	corrispettivi	ore	corrispettivi

		vi				
Revisione del bilancio d'esercizio	11.312	1.020.748	16.120	1.454.565	20.362	1.837.347
Revisione del bilancio consolidato	14.552	1.167.930	20.737	1.664.300	26.193	2.102.274
Revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale	10.150	843.432	14.464	1.201.890	18.270	1.518.177
Verifica nel corso dell'esercizio della regolare tenuta della contabilità	1.224	96.964	1.744	138.174	2.203	174.535
Altri incarichi audit-related	1.260	108.166	1.796	154.137	2.267	194.699
<b>TOTALE</b>	<b>38.498</b>	<b>3.237.240</b>	<b>54.861</b>	<b>4.613.066</b>	<b>69.295</b>	<b>5.827.032</b>

2) di approvare che ai corrispettivi di cui sopra vengano aggiunti i rimborsi per le spese sostenute per lo svolgimento del lavoro, nella misura massima del 5% degli onorari relativi esclusivamente alle attività inerenti alle società estere, il contributo di vigilanza dovuto alla CONSOB, ove previsto, e l'IVA;

3) di approvare che i corrispettivi, come indicati nella tabella di cui sopra:

a) siano annualmente adeguati nella misura del 50% della parte eccedente il 6% della variazione dell'indice relativo al costo della vita, con decorrenza gennaio 2015, base 100 l'indice del mese di gennaio 2014 (non prevedendo quindi alcun adeguamento sui corrispettivi per le attività di revisione del 2013, per la semestrale al 30 giugno 2014 e per il 60% dei corrispettivi per la revisione annuale del 2014);

b) possano essere adeguati, previa autorizzazione della Società, al verificarsi di circostanze rilevanti e non prevedibili al momento della predisposizione della proposta, tali da comportare un aggravio dei tempi rispetto a quanto stimato nella stessa, previa formulazione di un'integrazione scritta, fermo restando che l'adeguamento dei corrispettivi sarà valorizzato alle tariffe indicate nella proposta stessa, tenuto conto delle ore e della composizione delle risorse richieste.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "G" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### **Terzo punto all'ordine del giorno**

##### **Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.**

Il Presidente, passando alla trattazione del terzo argomento all'ordine del giorno della parte ordinaria, ricorda ai presenti che il Consiglio di Amministrazione ha proposto agli azionisti di esaminare ed approvare una proposta di deliberazione avente ad oggetto il conferimento al Consiglio di Ammi-

nistrazione stesso di una nuova autorizzazione ad acquistare e/o disporre di azioni ordinarie e/o di risparmio non convertibili della "Indesit Company S.p.A.", ai sensi e per gli effetti di cui agli articoli 2357 e seguenti del codice civile nonché dell'articolo 132 TUIF e dell'articolo 144 bis del Regolamento Emittenti.

Ricorda che, con deliberazione assembleare del 3 maggio 2011, il Consiglio di amministrazione è stato autorizzato a compiere atti di acquisto e/o disposizione sulle azioni ordinarie e di risparmio non convertibili della Società per un periodo di 12 mesi dalla data della deliberazione medesima e nel rispetto delle modalità e dei criteri ivi indicati. Precisa quindi che detta autorizzazione è giunta a scadenza e non è stata effettuata nessuna operazione sulle azioni proprie ai sensi di detta delibera.

In occasione della convocazione dell'assemblea per l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2011, il Consiglio ha ritenuto di sottoporre agli azionisti la richiesta di conferire una nuova autorizzazione ad effettuare operazioni di acquisto e/o disposizione di azioni proprie, dato che tale facoltà costituisce uno strumento di flessibilità gestionale e strategica della quale gli Amministratori devono poter disporre per i seguenti motivi:

a) necessità di intervenire, nel rispetto delle disposizioni vigenti, direttamente o tramite intermediari autorizzati, per contenere movimenti anomali della quotazione del titolo Indesit Company e per regolarizzare l'andamento delle negoziazioni e dei corsi a fronte di momentanei fenomeni distorsivi legati a un eccesso di volatilità ovvero a una scarsa liquidità degli scambi;

b) opportunità di incrementare e/o realizzare l'investimento in azioni proprie in ogni momento in cui il mercato ne consenta un'adeguata remunerazione;

c) utilizzare le azioni proprie al servizio di piani di incentivazione azionaria riservati agli amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della società o di sue controllate (attuali e/o future);

d) opportunità di utilizzare le azioni proprie quale eventuale corrispettivo dell'acquisto di partecipazioni al servizio di eventuali operazioni di finanza anche straordinaria (ad esempio prestiti convertibili), come garanzia per finanziamenti o per la semplice alienazione nel quadro delle politiche finanziarie e di investimento della società.

Il Presidente rimanda quindi i presenti alla relazione depositata per meglio comprendere i termini dell'autorizzazione richiesta, sottolineando solo che l'autorizzazione per l'acquisto e la disposizione viene richiesta per la durata di dodici mesi a far tempo dalla data odierna. Precisa che la ridotta durata dell'autorizzazione è volta al fine di permettere la coincidenza con l'assemblea di approvazione del bilancio



(tale autorizzazione sarà automaticamente revocata in caso di nuova autorizzazione deliberata dall'assemblea precedentemente al termine annuale) e che l'operazione di acquisto non è strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate.

Il Presidente segnala altresì che le azioni proprie eventualmente acquistate in virtù della delibera assembleare proposta non saranno escluse dal calcolo del capitale sociale su cui si calcola la partecipazione rilevante ai sensi dell'articolo 106, commi 1 e 3, lett. b), del TUIF, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti (come modificato dalla Consob con delibera n. 17731 del 5 aprile 2011), qualora la delibera assembleare sia assunta con il voto favorevole della maggioranza dei soci presenti in assemblea, diversi dal socio o dai soci che detengono, anche congiuntamente, la partecipazione di maggioranza, anche relativa, purché superiore al 10% del capitale.

Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema.

Nessuno intervenendo, alla luce di quanto esposto e delle Relazioni, il Presidente invita gli azionisti presenti, qualora concordino con la proposta del Consiglio, a votare la deliberazione di cui alle pagine 31, 32 e 33 del fascicolo contenente le Relazioni.

Il Presidente, nel confermare i dati relativi alle presenze, precisa altresì che tutti gli azionisti accreditati sono presenti in sala.

L'assemblea ordinaria degli azionisti di Indesit Company S.p.A.:

- udita ed approvata la Relazione del Consiglio di amministrazione;
  - preso atto che, alla data della presente deliberazione, "Indesit Company S.p.A." possiede 11.039.750 azioni ordinarie (pari al 9,71% del capitale ordinario);
  - che il capitale sociale pro tempore ammonta ad 102.759.269,40 (centoduemilioni settecentocinquantanove mila duecentosessantannove virgola quaranta), diviso in numero 114.176.966 (centoquattordicimilioni centosettantaseimila novecentosessantasei) azioni da nominali euro 0,90 (zero virgola novanta) cadauna di cui numero 113.665.684 (centotredicimilioni seicentosessantacinquemila seicentottantaquattro) ordinarie e numero 511.282 (cinquecentoundicimiladuecentottantadue) di risparmio non convertibili;
  - preso atto dell'efficacia esimente dall'obbligo di offerta derivante dall'approvazione della delibera secondo l'articolo 44-bis del Regolamento Emittenti;
- con numero 63.102.154 (sessantatremilioni centoduemila centocinquantaquattro) voti favorevoli e quindi a maggioranza  
delibera:

1) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357, comma 2, del codice civile, il Consiglio di amministrazione e per esso, congiuntamente tra loro, il Presidente e l'Amministratore delegato, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, ad acquistare azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non convertibili, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, stabilendo che:

a) il numero massimo delle azioni acquistate ovvero acquistabili non dovrà essere superiore, tenuto conto delle azioni proprie di volta in volta in portafoglio al momento dell'acquisto, al limite complessivo di legge;

b) il prezzo di acquisto di ciascuna azione ordinaria e/o di risparmio non convertibile non dovrà essere né inferiore né superiore di massimo il 15% rispetto alla media dei prezzi ufficiali di Borsa nelle tre sedute precedenti ogni singola operazione di acquisto;

c) le operazioni di acquisto potranno essere effettuate, secondo il combinato disposto dell'articolo 132 del D.lgs. 58/1998 e dell'articolo 144-bis della Delibera Consob n. 11971/1999, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del D.lgs. 58/1998 e comunque con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia;

d) gli acquisti potranno essere effettuati nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato (ed effettivamente esistenti alla data dei medesimi acquisti), approvato con conseguente costituzione, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, di una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie di volta in volta acquistate;

2) di autorizzare, ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 1, del codice civile, il Consiglio di amministrazione e per esso, congiuntamente tra loro, il Presidente e l'Amministratore delegato, a disporre, anche a mezzo di delegati, in qualsiasi momento, in tutto od in parte, in una o più volte, per un periodo di dodici mesi dalla data della presente deliberazione, di azioni proprie, ordinarie e/o di risparmio non convertibili, già possedute ovvero successivamente acquistate ai sensi della presente deliberazione, anche prima di aver completato gli acquisti come sopra autorizzati, con qualunque modalità risulti opportuna per corrispondere alle finalità perseguite stabilendo che:

a) le disposizioni delle azioni proprie già possedute ovvero successivamente acquistate, anche prima di aver esaurito gli acquisti come sopra autorizzati, potranno essere effettuate al prezzo o, comunque, secondo le condizioni ed i criteri determinati dal Consiglio di amministrazione, avuto riguardo alle modalità relative impiegate, all'andamento dei prezzi delle azioni nel periodo precedente l'operazione e al migliore interesse della Società;

b) il limite di cui al precedente punto a) sub 2) non sarà applicabile qualora la cessione delle azioni avvenisse nei confronti di dipendenti e/o amministratori e/o collaboratori della Società o di società dalla stessa controllata, nell'ambito di eventuali piani di stock option;

c) a fronte di ogni cessione di azioni proprie, la riserva costituita ai sensi dell'articolo 2357-ter, comma 3, del codice civile, riconfluirà nei rispettivi fondi e riserve di provenienza;

3) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, congiuntamente tra loro, al Presidente e all'Amministratore delegato ogni potere occorrente affinché provvedano alle opportune appostazioni contabili conseguenti alle operazioni di acquisto e disposizione, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili di volta in volta applicabili;

4) di conferire al Consiglio di amministrazione, e per esso, congiuntamente tra loro, al Presidente e all'Amministratore delegato, ogni potere occorrente affinché provvedano a rendere esecutive le deliberazioni che precedono, anche a mezzo di procuratori, ottemperando a quanto eventualmente richiesto dalle autorità competenti, dal notaio o dal Registro delle Imprese competente per l'iscrizione, nonché provvedere ad introdurre nel testo delle delibere assunte le eventuali modifiche che fossero richieste dalle predette autorità.

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "H" una tabella che illustra i risultati della votazione.

#### **Quarto punto all'ordine del giorno**

#### **Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.**

Il Presidente passa alla trattazione dell'ultimo argomento all'ordine del giorno ricordando che il Consiglio di amministrazione ha provveduto ad approvare la "Relazione sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica di "Indesit Company S.p.A." predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUIF e dell'articolo 84-quater Regolamento Emittenti (di seguito, la "Relazione Remunerazioni").

La Relazione remunerazione, così come previsto dalla normativa, è articolata in due sezioni.

La prima sezione illustra:

a. la politica della società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategiche in vigore nel Gruppo, approvata dal Consiglio su proposta del Comitato Risorse Umane e Remunerazioni;

b. le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

La seconda sezione illustra nominativamente per i componenti degli organi di amministrazione e di controllo e in forma aggregata per i dirigenti con responsabilità strategica:

c. adeguatamente ciascuna delle voci che compongono la remunera-

razione, compresi i trattamenti previsti in caso di cessazione dalla carica o di risoluzione del rapporto di lavoro, evidenziandone la coerenza con la politica della società in materia di remunerazione approvata nell'esercizio precedente;

d. analiticamente i compensi corrisposti nell'esercizio 2011 a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma dalla società e da società controllate o collegate, segnalando le eventuali componenti dei suddetti compensi che sono riferibili ad attività svolte in esercizi precedenti a quello di riferimento ed evidenziando, altresì, i compensi da corrispondere in uno o più esercizi successivi a fronte dell'attività svolta nell'esercizio di riferimento, eventualmente indicando un valore di stima per le componenti non oggettivamente quantificabili nell'esercizio di riferimento.

La Relazione Remunerazioni, allegata alla Relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari, è stata pubblicata dalla Società nei tempi e nei modi previsti dalla normativa.

L'assemblea è chiamata a deliberare in senso favorevole o contrario sulla prima sezione della Relazione stessa, sebbene, come previsto dal 6° comma dell'articolo 123-ter del TUIF la deliberazione non è vincolante.

Il Presidente evidenzia quindi che la Relazione viene sottoposta all'assemblea degli azionisti anche ai sensi e per gli effetti previsti dall'articolo 13, comma 3, lettera 3, del Regolamento adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010, in tema di operazioni con parti correlate, come modificato dalla Consob con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010 e sue successive modifiche e/o integrazioni e/o interpretazioni, e dall'articolo 6.1, lettera f), della Procedura per l'effettuazione di Operazioni con Parti Correlate, predisposta ai sensi del medesimo regolamento, adottata dal Consiglio di amministrazione il 29 ottobre 2010.

Il Presidente invita quindi i presenti a prendere la parola sul tema.

Nessuno prende la parola.

Il Presidente, confermando i dati relativi alle presenze propone di mettere in votazione la prima sezione della Relazione adottando le delibera contenuta alla pagina 34 del fascicolo contenente le relazioni del Consiglio di amministrazione all'assemblea.

L'Assemblea Ordinaria degli azionisti di "Indesit Company S.p.A.", vista la Relazione sulla remunerazione dei dirigenti con responsabilità strategica di "Indesit Company S.p.A.", predisposta ai sensi dell'articolo 123-ter del TUIF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti;

con numero 66.876.132 (sessantaseimilioni ottocentosettanta-seimila centotrentadue) voti favorevoli e quindi a maggioranza

esprime un giudizio favorevole

sulla prima sezione di detta Relazione relativa alla politica adottata in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e dei dirigenti con responsabilità strategica ed alle procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica del Gruppo facente capo ad "Indesit Company S.p.A."

Viene allegata al presente verbale sotto la lettera "I" una tabella che illustra i risultati della votazione.

L'esito del voto è posto a disposizione del pubblico ai sensi dell'articolo 125-*quater*, comma 2, del TUIF.

\* \* \*

Null'altro essendovi all'ordine del giorno da deliberare, il Presidente dichiara sciolta l'assemblea alle ore sedici e cinque minuti primi.

\* \* \*

Tutti gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Il comparente dispensa me notaio dal dare lettura degli allegati.

Le spese del presente verbale e dipendenti sono a carico della società.

\* \* \*

E richiesto io notaio ho ricevuto il presente verbale che ho letto al comparente il quale, su mia domanda, dichiara di approvarlo in tutto il suo tenore.

Consta di ventuno fogli scritti con mezzo meccanico munito di nastro indelebile a sensi di legge da persona di mia fiducia su quarantuno pagine e su parte della presente.

Firmato: Andrea Merloni

Massimo Pagliarecci notaio

\* \* \*

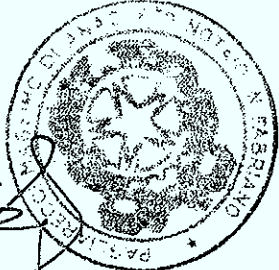
ALLEGATO A AL  
 N. 70633/15503 DI REPERTORIO

Allegato "A": Elenco degli azionisti in possesso di azioni con diritto di voto in misura superiore al 2%

<u>NOMINATIVO</u>	<u>MODALITA' DI POSSESSO</u>	<u>N. AZIONI ORDINARIE</u>	% ordinarie	% capitale votante*
Vittorio Merloni	Diretto	1.338.300	1,177	1,304
	Indiretto tramite Fineido S.p.A.	47.204.643	41,529	45,997
	Tramite Franca Carloni, Coniuge	254.840	0,224	0,248
	<b>Totale</b>	<b>48.797.783</b>	<b>42,931</b>	<b>47,549</b>
Ester Merloni	Diretto	5.042.400	4,436	4,913
	Indiretto tramite Fines S.p.A.	7.415.190	6,524	7,225
	<b>Totale</b>	<b>12.457.590</b>	<b>10,960</b>	<b>12,139</b>
Maria Cecilia Lazzarini	Diretto	1.653.000	1,454	1,611
	Usufrutto su azioni di Claudia Merloni*	1.492.346	1,313	1,454
	Usufrutto su azioni di Maria Francesca Merloni	131.354	0,116	0,128
	<b>Totale</b>	<b>3.276.700</b>	<b>2,883</b>	<b>3,193</b>
Claudia Merloni	Diretto	2.294.611	2,019	2,236
	Nuda proprietà - usufrutto a Maria Cecilia Lazzarini*	1.492.346	1,313	
	<b>Totale</b>	<b>3.786.957</b>	<b>3,332</b>	<b>2,236</b>
Azioni proprie		11.039.750	9,712	
Flottante		35.799.250	31,495	34,883
<b>TOTALE</b>		<b>113.665.684</b>	<b>100,000</b>	<b>100,000</b>

\* azioni computate solo una volta al fine del calcolo del totale e delle percentuali

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  


# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



## Stampa dell'elenco Partecipanti

ALLEGATO B AL  
N. 70633/15503 DI REPERTORIO

Nome	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI TOTALE
COLA ENRICO		3.000
FREZZOTTI GIOVANNI		14.200
GANDOLA ADRIANO		10.000
MERLI GIAN ODDONE		9.000
MEZZOPERA GIOVANNI		50
PADALINO GIOVANNI MARIA		5.000
CARLONI FRANCA MARIA	BONIFAZI GIUSEPPINA	254.840
FINELDO S.P.A.	BONIFAZI GIUSEPPINA	2.309.504
FINELDO S.P.A.	BONIFAZI GIUSEPPINA	7.755.056
FINELDO S.P.A.	BONIFAZI GIUSEPPINA	36.517.025
FINELDO SPA	BONIFAZI GIUSEPPINA	500.000
MERLONI ANTONELLA	BONIFAZI GIUSEPPINA	276.030
MERLONI ARISTIDE	CONFALONIERI FRANCO	250.840
1199 Healthcare Employees Pension Tr	DI PAOLO VINCENZO	86.120
ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	58.660
ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO	435.180
ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO	5.826
ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	DI PAOLO VINCENZO	1
ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO	113.484
ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO	3.478
AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	DI PAOLO VINCENZO	36.000
BBH TRUSTEE SERVICES (IRELAND)LIMITED	DI PAOLO VINCENZO	155.226
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	6.894
BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	15.153
BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	1.280
BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	16
BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO	368
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO	20.000
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO	22.718
BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR	DI PAOLO VINCENZO	26.851
BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	DI PAOLO VINCENZO	8.100
BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	DI PAOLO VINCENZO	2.258
Blue Sky Group	DI PAOLO VINCENZO	38.271
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	49.600
CALIFORNIA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	126.950
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	4.554
CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	23.757
CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	DI PAOLO VINCENZO	8.774
CATHOLIC HEALTHCARE WEST	DI PAOLO VINCENZO	19.333



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



## Stampa dell'elenco Partecipanti

CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SMALL CAP	DI PAOLO VINCENZO	2.796
CHEVRON MASTER PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	25.431
COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	DI PAOLO VINCENZO	47.239
COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES RETIREMENT SYSTI	DI PAOLO VINCENZO	87.893
CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	362
DEKA FUNDMASTER INVEST MBH FID HAEK RENT	DI PAOLO VINCENZO	108.183
EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS	DI PAOLO VINCENZO	93.582
Exelon Corporation Pension Master Retire	DI PAOLO VINCENZO	28.412
FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO	16.120
FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	DI PAOLO VINCENZO	97.591
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO	901
FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO	3.469
FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO	908
FORMULA INVESTING INTERNATIONAL VALUE 400 FUND	DI PAOLO VINCENZO	303
GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	9.765
GENERAL MOTORS SALARIED EMPLOYEES PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	4.813
GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	DI PAOLO VINCENZO	193.779
GOLDMAN SACHS FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	37.242
GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRU	DI PAOLO VINCENZO	70.421
GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO	689.567
Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund	DI PAOLO VINCENZO	29.312
ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	26.274
INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	639
ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.421
INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO	11.858
INVESCO FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	25.023
INVESCO FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	117.633
INVESCO FUNDS SERIES 4	DI PAOLO VINCENZO	98.788
INVESCO FUNDS SERIES 4	DI PAOLO VINCENZO	167.932
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN OPPORTUNITIESFUND	DI PAOLO VINCENZO	81.660
INVESCO PERPETUAL EUROPEAN SMALLER CO FD	DI PAOLO VINCENZO	240.780
INVESCO PERPETUAL GLOBAL SMALLER CO. FD	DI PAOLO VINCENZO	228.522
INVESTORS EUROPEAN MID- CAP EQUITY CLASS	DI PAOLO VINCENZO	50.155
INVESTORS EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	358.024
ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FUND	DI PAOLO VINCENZO	1.865
JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO	88.524
JPMORGAN FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	147.423
KEMPEN CUSTODY SERVICES N.V.	DI PAOLO VINCENZO	105.221
LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	DI PAOLO VINCENZO	18.411
MERCER DS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	3.538
METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO	400.000
MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	DI PAOLO VINCENZO	3.433





# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 4 MAGGIO 2012



### Stampa dell'elenco Partecipanti

MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	108.456
MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	93.427
MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	DI PAOLO VINCENZO	5.655
MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO	118.462
NATIONAL PENSIONS RESERVE FUND COMMISSION	DI PAOLO VINCENZO	93.923
NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	4.490
NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	DI PAOLO VINCENZO	2.617
NICHOLAS APPLGATE GLOBAL EQUITY AND CONVERTIBLE INCOME FUND	DI PAOLO VINCENZO	14.735
NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO 2 SERIES	DI PAOLO VINCENZO	1.885
NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO	16.266
NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	18.623
NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	20.566
NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO	797
National Railroad Retirement Investment Trust	DI PAOLO VINCENZO	19.951
OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	25.666
ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	7.279
ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	8.598
OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	13.909
PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO	269.625
POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL PORTFOLIO	DI PAOLO VINCENZO	6.834
POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	DI PAOLO VINCENZO	2.077
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	8.798
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	18.622
PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	194.978
Pension Plan Trust Fund	DI PAOLO VINCENZO	6.174
REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DES JARDINS	DI PAOLO VINCENZO	41.770
ROGERS CASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO	1.623
RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	DI PAOLO VINCENZO	14.849
SAINT LOUIS UNIVERSITY	DI PAOLO VINCENZO	4.936
SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	DI PAOLO VINCENZO	10.659
SDV METZLER INVESTMENT F24	DI PAOLO VINCENZO	95.871
SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO	3.999
SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	658
SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD EMPLOYERS JOINT	DI PAOLO VINCENZO	1.076
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO	6.547
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO	10.948
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO	12.174
SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAX EXEMPT RETIREMENT PL	DI PAOLO VINCENZO	20.473
SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	4.689
STANLIB FUNDS LIMITED	DI PAOLO VINCENZO	1.129
STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	DI PAOLO VINCENZO	552
STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	17.345



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012

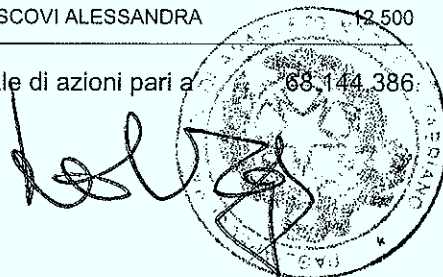


## Stampa dell'elenco Partecipanti

STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	1.627
STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	17.074
TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	DI PAOLO VINCENZO	1.921
THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE LARGE CAP	DI PAOLO VINCENZO	5.583
THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	DI PAOLO VINCENZO	12.605
THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	2.114
TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT FUND POOLED	DI PAOLO VINCENZO	850
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	436
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	782
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	787
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.543
UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.967
UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO	493
UNILEVER UK PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	14.095
UNISUPER	DI PAOLO VINCENZO	35.586
UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	6.177
UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	DI PAOLO VINCENZO	17.079
UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO	67.766
VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	DI PAOLO VINCENZO	2.849
VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	DI PAOLO VINCENZO	2.574
VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	DI PAOLO VINCENZO	5.626
VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	DI PAOLO VINCENZO	181.615
VEBA PARTNERSHIP N LP .	DI PAOLO VINCENZO	3.686
VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO	303.224
WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	3.169
WASHINGTON UNIVERSITY .	DI PAOLO VINCENZO	3.638
WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	1.340
WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	15.569
WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.526
WYOMING RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	1.934
ZAGAGLIA GIULIO	FREZZOTTI FRANCA	2.000
MERLONI ESTER	FREZZOTTI GIOVANNI	5.042.400
GRAMATICA NICOLETTA	GANDOLA ADRIANO	7.000
MERLONI MARIA PAOLA	MONTAGNA CARLO	242.900
ALPHA 67 SRL	VICO GLAUCO	265.840
FINES SPA	VICO GLAUCO	7.415.190
ETICA SGR FONDO ETICA AZIONARIO	VISCOVI ALESSANDRA	20.000
ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	VISCOVI ALESSANDRA	65.000
ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	VISCOVI ALESSANDRA	12.500

**TOTALI PARTECIPANTI**

n° 162 Azionisti, per un numero totale di azioni pari a 68.144.386



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



ALLEGATO e AL

N. 70633/15503 DI REPERTORIO

Esito della votazione sul punto **1**  
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22), e 25) dello  
statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Azionisti Presenti

In proprio	n°	6	per n°	41.250 Azioni	0,04 % del capitale ordinario
Per delega	n°	156	per n°	68.103.136 Azioni	59,92 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## Quorum per approvazione

n° 45.429.591 Voti favorevoli  
(Pari a 2/3 delle Azioni Presenti + 1)

## Esito Votazione

<b>FAVOREVOLI</b>	<b>n°</b>	<b>35</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>62.619.442 Azioni</b>	<b>55,09 % del capitale ordinario</b>
<b>CONTRARI</b>	<b>n°</b>	<b>127</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>5.524.944 Azioni</b>	<b>4,86 % del capitale ordinario</b>
<b>ASTENUTI</b>	<b>n°</b>	<b>0</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b>	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>
<b>NON VOTANTI</b>	<b>n°</b>	<b>0</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b>	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>NON ESPRESSI</b>	<b>n°</b>	<b>0</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b>	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## La Proposta è approvata

## Presenti in sala

Azionisti in proprio	6
Delegati	9
<b>Totale televoter distribuiti</b>	<b>13</b>
<b>Totale persone fisiche</b>	<b>13</b>



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **1**  
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

**Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22), e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

### Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
			TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
198	1199 Healthcare Employees Pension Tr	DI PAOLO VINCENZO	86.120	86.120
60	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	58.660	58.660
59	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO	435.180	435.180
106	ACTIVE INTERNATIONAL SMALL CAP LENDING COMMON TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO	5.826	5.826
61	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION	DI PAOLO VINCENZO	1	1
174	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO	113.484	113.484
101	ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO	3.478	3.478
89	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	DI PAOLO VINCENZO	36.000	36.000
158	BBH TRUSTEE SERVICES (IRELAND)LIMITED	DI PAOLO VINCENZO	155.226	155.226
71	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	15.153	15.153
72	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	6.894	6.894
116	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	1.280	1.280
117	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	16	16
173	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO	368	368
112	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	26.851	26.851
113	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	20.000	20.000
114	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	22.718	22.718
31	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	DI PAOLO VINCENZO	8.100	8.100
177	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	DI PAOLO VINCENZO	2.258	2.258
204	Blue Sky Group	DI PAOLO VINCENZO	38.271	38.271
100	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	4.554	4.554
128	CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	23.757	23.757
186	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	DI PAOLO VINCENZO	8.774	8.774
90	CATHOLIC HEALTHCARE WEST	DI PAOLO VINCENZO	19.333	19.333
13	CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SM/	DI PAOLO VINCENZO	2.796	2.796
122	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	25.431	25.431
121	COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND	DI PAOLO VINCENZO	47.239	47.239
62	COMMONWEALTH OF PENNSYLVANIA PUBLIC SCHOOL EMPLOYEES	DI PAOLO VINCENZO	87.893	87.893
115	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	362	362
170	DEKA FUNDMASTER INVEST MBH FID HAEK RENT	DI PAOLO VINCENZO	108.183	108.183
200	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS	DI PAOLO VINCENZO	93.582	93.582
202	Exelon Corporation Pension Master Retire	DI PAOLO VINCENZO	28.412	28.412
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	16.120	16.120
16	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	DI PAOLO VINCENZO	97.591	97.591
189	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO	901	901
193	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO	3.469	3.469
197	FORD OF CANADA MASTER TRUST FUND	DI PAOLO VINCENZO	908	908
11	FORMULA INVESTING INTERNATIONAL VALUE 400 FUND	DI PAOLO VINCENZO	303	303



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

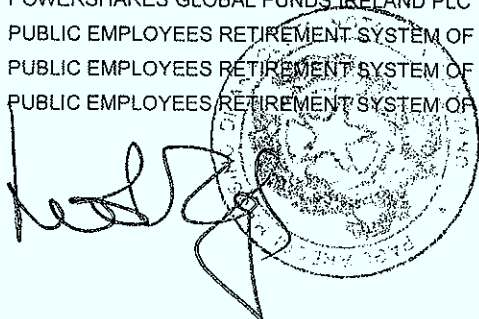
## 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **1**  
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

**Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22), e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

87	GENERAL MOTORS HOURLY-RATE EMPLOYEES PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	9.765	9.765
88	GENERAL MOTORS SALARIED EMPLOYEES PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	4.813	4.813
167	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	DI PAOLO VINCENZO	193.779	193.779
109	GOLDMAN SACHS FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	37.242	37.242
184	GOLDMAN SACHS TRUST - GOLDMAN SACHS STRU	DI PAOLO VINCENZO	70.421	70.421
179	GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO	689.567	689.567
195	Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund	DI PAOLO VINCENZO	29.312	29.312
125	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	26.274	26.274
73	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	639	639
19	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.421	64.421
86	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO	11.858	11.858
111	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FU	DI PAOLO VINCENZO	1.865	1.865
176	JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO	88.524	88.524
171	JPMORGAN FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	147.423	147.423
18	KEMPEN CUSTODY SERVICES N.V.	DI PAOLO VINCENZO	105.221	105.221
67	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	DI PAOLO VINCENZO	18.411	18.411
32	MERCER DS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	3.538	3.538
156	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO	400.000	400.000
131	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F	DI PAOLO VINCENZO	3.433	3.433
201	MT AGREEMENT BETWEEN PFINZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	108.456	108.456
93	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUNE	DI PAOLO VINCENZO	93.427	93.427
199	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	DI PAOLO VINCENZO	5.655	5.655
124	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO	118.462	118.462
33	NATIONAL PENSIONS RESERVE FUNDCOMMISSION	DI PAOLO VINCENZO	93.923	93.923
180	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	4.490	4.490
194	NEW ZEALAND SUPERANNUATION FUND	DI PAOLO VINCENZO	2.617	2.617
157	NICHOLAS APPLGATE GLOBAL EQUITY AND CONVERTIBLE INCOME FI	DI PAOLO VINCENZO	14.735	14.735
23	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO2SERIES	DI PAOLO VINCENZO	1.885	1.885
178	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO	16.266	16.266
94	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	18.623	18.623
190	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	20.566	20.566
191	NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO	797	797
192	National Railroad Retirement investment Trust	DI PAOLO VINCENZO	19.951	19.951
126	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	25.666	25.666
63	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	8.598	8.598
78	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	7.279	7.279
119	OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	13.909	13.909
17	PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO	269.625	269.625
24	POWERSHARES FTSE RAFI DEVELOPED MARKETS EX-US SMALL P	DI PAOLO VINCENZO	6.834	6.834
25	POWERSHARES GLOBAL FUNDS IRELAND PLC	DI PAOLO VINCENZO	2.077	2.077
95	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	8.798	8.798
96	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	194.978	194.978
97	PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OHIO	DI PAOLO VINCENZO	18.622	18.622



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

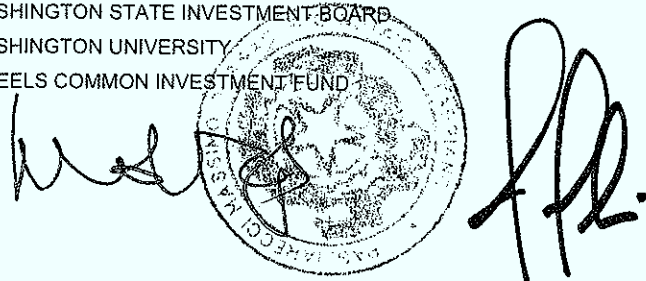
## 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **1**  
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

**Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22), e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

196 Pension Plan Trust Fund	DI PAOLO VINCENZO	6.174	6.174
123 REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	DI PAOLO VINCENZO	41.770	41.770
70 ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO	1.623	1.623
134 RUSSELL INVESTMENT COMPANY PLC	DI PAOLO VINCENZO	14.849	14.849
75 SAINT LOUIS UNIVERSITY	DI PAOLO VINCENZO	4.936	4.936
168 SCHWAB FUNDAM INTER SMALL-M COMP INDE FD	DI PAOLO VINCENZO	10.659	10.659
159 SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO	3.999	3.999
74 SEMPRA ENERGY PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	658	658
133 SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD	DI PAOLO VINCENZO	1.076	1.076
107 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEN	DI PAOLO VINCENZO	12.174	12.174
108 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEN	DI PAOLO VINCENZO	10.948	10.948
130 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEN	DI PAOLO VINCENZO	6.547	6.547
132 SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMEN	DI PAOLO VINCENZO	20.473	20.473
129 SSGA EUROPE MIDCAP ALPHA EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	4.689	4.689
120 STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS	DI PAOLO VINCENZO	552	552
127 STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	17.345	17.345
76 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	17.074	17.074
77 STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	1.627	1.627
118 TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS	DI PAOLO VINCENZO	1.921	1.921
12 THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE LARGE CAP	DI PAOLO VINCENZO	5.583	5.583
181 THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	DI PAOLO VINCENZO	12.605	12.605
91 THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	2.114	2.114
69 TREASURER OF THE STATE OF NORTH CAROLINA EQUITY INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	850	850
92 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	436	436
102 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.543	1.543
103 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	782	782
104 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.967	1.967
105 UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	787	787
110 UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO	493	493
203 UNILEVER UK PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	14.095	14.095
20 UNISUPER	DI PAOLO VINCENZO	35.586	35.586
68 UNITED MINE WORKERS OF AMERICA 1974 PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	6.177	6.177
80 UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	DI PAOLO VINCENZO	17.079	17.079
79 UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO	67.766	67.766
169 VANGUARD FTSE ALL WORD SMALL CAP IND FUN	DI PAOLO VINCENZO	2.849	2.849
175 VANGUARD INTERNATIONAL SMALL COMPANIES I	DI PAOLO VINCENZO	2.574	2.574
172 VANGUARD INVESTMENT SERIES, PLC	DI PAOLO VINCENZO	5.626	5.626
185 VANGUARD TOTAL INTERNATIONAL STOCK INDEX	DI PAOLO VINCENZO	181.615	181.615
81 VEBA PARTNERSHIP N LP.	DI PAOLO VINCENZO	3.686	3.686
82 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM.	DI PAOLO VINCENZO	303.224	303.224
183 WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	3.169	3.169
83 WASHINGTON UNIVERSITY	DI PAOLO VINCENZO	3.638	3.638
188 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	1.340	1.340



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



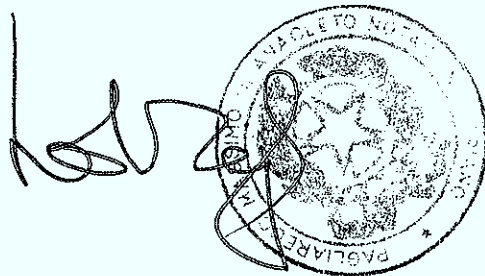
Esito della votazione sul punto **1**  
della parte straordinaria dell'ordine del giorno

**Modifica degli articoli 3), 6), 7), 9), 10), 12), 14), 15), 20), 21), 21-bis), 22), e 25) dello statuto societario. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

21 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	15.569	15.569
22 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.526	64.526
182 WYOMING RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	1.934	1.934

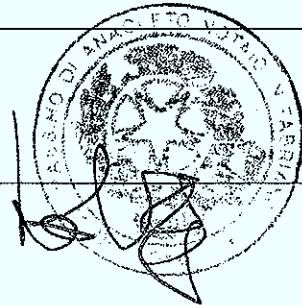
### Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	<b>127 azionisti per n°</b>	<b>5.524.944 Azioni</b>
di cui			4,86 % del cap. ordinario
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b>
			0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>127 azionisti per n°</b>	<b>5.524.944 Azioni</b>
			4,86 % del cap. ordinario



Allegato "D" Proposte di modifica statutaria

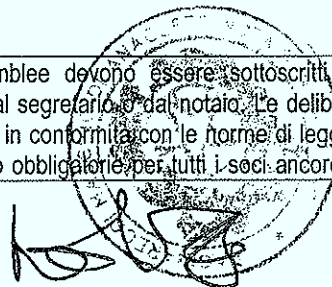
STATUTO	Statuto (Proposta nuovi articoli)
TITOLO I	
Costituzione-Denominazione-Sede-Oggetto-Durata	
Articolo uno	
INVARIATO	
Articolo due	
INVARIATO	
Articolo tre	
3.1 La società ha per oggetto la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti, quali a titolo esemplificativo, frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, forni e piani cottura, lavabiancheria, scaldabagni, lavastoviglie, asciugatrici, cappe, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo, affine o comunque connesso, strumentale o complementare rispetto al proprio, potrà concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire attività prevalente.	La società ha per oggetto, <b>anche per il tramite di società controllate o partecipate, in Italia e all'estero</b> , la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti, quali a titolo esemplificativo, frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, forni e piani cottura, lavabiancheria, scaldabagni, lavastoviglie, asciugatrici, cappe, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo, affine o comunque connesso, strumentale o complementare rispetto al proprio. <b>La Società potrà inoltre concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire svolgimento di attività riservate.</b>
3.2 Sono tassativamente esclusi dall'oggetto sopraindicato: - l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 1/9/1993 n 385; - le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385; - i servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio previsti dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 e dai relativi regolamenti di attuazione.	Sono, <b>tra l'altro</b> , tassativamente esclusi dall'oggetto sopraindicato: - l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 del D. Lgs. 1/9/1993 n 385 <b>d.lgs. 385/1993</b> ; - le altre attività riservate ai sensi del D. Lgs. 1/9/1993 n. 385 <b>d.lgs. 385/1993</b> ; - i servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio previsti dal D. Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58 <b>d.lgs. 58/1998</b> e dai relativi regolamenti di attuazione.
Articolo quattro	
INVARIATO	
TITOLO II	
Capitale-Azioni-Obbligazioni	
Articolo cinque	
INVARIATO	
Articolo cinque bis	
INVARIATO	
Articolo sei	
6.1 Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni da liberare mediante conferimenti in natura. Le nuove azioni possono anche essere privilegiate, di risparmio o di altre categorie e avere diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.	INVARIATO
6.2 L'aumento di capitale è deliberato dall'assemblea straordinaria: l'assemblea straordinaria può delegare l'aumento di capitale al consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dall'art. 2443 c.c..	INVARIATO
6.3 Le deliberazioni di emissione di nuove azioni diverse da quelle ordinarie, sia mediante aumento del capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non esigeranno l'approvazione delle assemblee speciali degli azionisti delle altre categorie.	INVARIATO





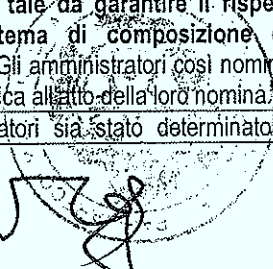
6.4 In caso di aumento del capitale le nuove azioni dovranno essere offerte con le osservanze delle norme di legge. Ferme restando le altre ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. è tuttavia consentita l'esclusione del diritto di opzione a favore dei possessori di azioni di qualsiasi categoria anche nel caso di emissione di nuove azioni rappresentative di non più del dieci per cento del capitale esistente alla data della deliberazione dell'aumento, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, come motivatamente indicato dal Consiglio di Amministrazione nella proposta di aumento del capitale sociale e confermato in un'apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti.	INVARIATO
6.5 I versamenti dei soci a favore della società, sia in conto capitale che per altro titolo, sono infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.	INVARIATO
6.6 La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso. Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385.	La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso. Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 del Decreto Legislativo 01/09/1993 n. 385 d.lgs. 385/1993.
6.7 Con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti sarà inoltre, di volta in volta, stabilita ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.	Con delibera dell'Assemblea Generale Ordinaria degli Azionisti sarà inoltre, di volta in volta, stabilita ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.
<b>Articolo sette</b>	
7.1 Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'articolo 2347 del Codice Civile, non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.	Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'art. 2347 del Codice Civile c.c., non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
7.2 La società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art. 83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci.	INVARIATO
<b>Articolo otto</b>	
INVARIATO	
<b>TITOLO III</b>	
<b>Assemblea</b>	
<b>Articolo nove</b>	
9.1 L'Assemblea è convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.	INVARIATO
9.2 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.	INVARIATO
9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoottanta giorni dalla chiusura	INVARIATO

	dell'esercizio sociale. L'assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.	
9.4	Nell'avviso può essere indicata un'unica convocazione oppure possono essere previste la prima, la seconda e, limitatamente all'assemblea straordinaria, la terza convocazione.	INVARIATO
9.5	I soci che, anche congiuntamente, rappresentino la quota del capitale sociale indicata dalla normativa vigente, possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione con le forme e nei modi previsti dalla legge. Tale richiesta dev'essere accompagnata da una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione.	INVARIATO
9.6		In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, d.lgs. 58/1998, nel caso in cui i titoli della società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.
9.7		In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, d.lgs. 58/1998, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.
<b>Articolo dieci</b>		
10.1	La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.	INVARIATO
10.2	Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso. Ogni socio ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.	Ogni socio che abbia il diritto di intervenire all'Assemblea può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso. Ogni socio avente diritto al voto ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.
<b>Articolo undici</b>		
INVARIATO		
<b>Articolo dodici</b>		
12.1	L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza, da altra persona su designazione dell'Assemblea stessa.	INVARIATO
12.2	Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.	INVARIATO
12.3	I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie	I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie per tutti i soci ancorché non



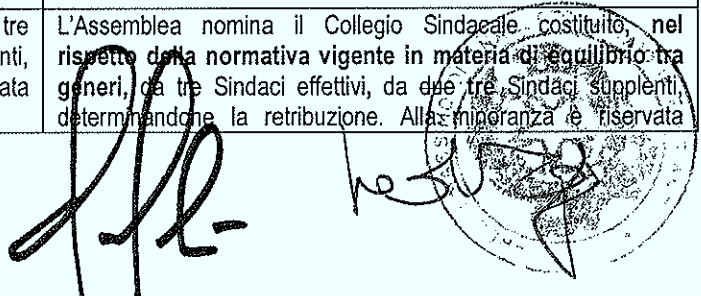
per tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'articolo 2437 del Codice Civile.	intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 2437 del Codice Civile-c.c..
<b>Articolo tredici</b>	
INVARIATO	
<b>TITOLO IV</b>	
<b>Amministrazione-Rappresentanza-Firma</b>	
<b>Articolo quattordici</b>	
14.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci. Essi sono eletti -con voto palese- dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica tre esercizi e sono rieleggibili.	La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci <b>nel rispetto della normativa vigente</b> . Essi sono eletti - con voto palese - dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica <b>fino a tre</b> esercizi e sono rieleggibili.
14.2 La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la quota percentuale stabilita dalla normativa vigente. Le liste per l'elezione degli amministratori devono essere depositate presso la sede legale della società entro il termine previsto dalla normativa. La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob entro il termine previsto dalla normativa.	INVARIATO
14.3 L'avviso di convocazione dell'assemblea che nomina gli amministratori deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per il deposito delle stesse.	INVARIATO
14.4 Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti: a) copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni; b) il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso; c) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società; d) l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'articolo 148, comma 3 del d.lgs 58/98; e) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica; f) la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.	Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti: a) copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni; b) il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso; c) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società; d) l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 d.lgs 58/1998; e) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica; f) la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.
14.5 Ai fini del comma precedente si intende esistente il rapporto di collegamento quando gli azionisti sono alternativamente i) in un rapporto di controllo tra loro o soggetti al medesimo controllo, ai sensi dell'art. 93 d.lgs 58/98, ii) in rapporto di collegamento tra loro, ai sensi dell'art. 2359, co. 3, c.c., iii) partecipano ai patti aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art. 122, co. 1, d.lgs 58/98.	INVARIATO
14.6 Ogni azionista non può presentare, o concorrere a	Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare,

<p>presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. A pena di ineleggibilità, ogni candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto. In ciascuna lista dev'essere inserito un adeguato numero di consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 14 bis dello statuto, con numero progressivo tale per cui, qualora la lista ottenga il maggior numero di voti, detti candidati risultino eletti.</p>	<p>neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. A pena di ineleggibilità, ogni candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto. In ciascuna lista dev'essere inserito un adeguato numero di consiglieri indipendenti ai sensi dell'articolo 14 bis dello statuto, con numero progressivo tale per cui, qualora la lista ottenga il maggior numero di voti, detti candidati risultino eletti.</p>
<p>14.7 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p>	<p><del>La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</del> <b>Nell'avviso di convocazione sono specificate le modalità di composizione delle liste con riferimento sia alla presenza di candidati che possano essere qualificati come indipendenti ai sensi dell'art. 14-bis dello statuto, sia alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.</b></p>
<p>14.8 All'elezione dei Consiglieri si procede come segue:  a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dopo la lista di cui al successivo punto b) è tratto un Consigliere;  b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli altri Consiglieri.</p>	<p>INVARIATO</p>
<p>14.9 La presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio. Ogni azionista può votare una sola lista.</p>	<p>La presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio. Ogni azionista-avente diritto al voto può votare una sola lista.</p>
<p>14.10 Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, o nel caso in cui la lista di cui alla lettera a) del comma precedente non abbia ricevuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto.</p>	<p>Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, o nel caso in cui la lista di cui alla lettera a) dell'art. comma precedente 14.8 non abbia ricevuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto. <b>in modo da assicurare comunque il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.</b></p>
<p>14.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli a norma di legge effettuando la sostituzione nominando il primo, secondo l'ordine progressivo, dei non eletti della lista da cui è stato tratto il consigliere cessato purché questi sia ancora eleggibile. Ove cessato sia un amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 d.lgs. 58/98, si provvederà secondo quanto sopra, ove permanga nel consiglio il numero minimo di componenti in possesso degli stessi requisiti di indipendenza, altrimenti, verrà nominato il primo dei non eletti in possesso di detti requisiti. L'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai criteri di cui al precedente periodo. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p>	<p>Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli a norma di legge effettuando la sostituzione nominando il primo, secondo l'ordine progressivo, dei non eletti della lista da cui è stato tratto il consigliere cessato purché questi sia ancora eleggibile e fermo <b>il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.</b> Ove cessato sia un amministratore indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 d.lgs. 58/98, si provvederà secondo quanto sopra, ove permanga nel consiglio il numero minimo di componenti in possesso degli stessi requisiti di indipendenza, altrimenti, verrà nominato il primo dei non eletti in possesso di detti requisiti. L'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai criteri di cui al precedente periodo e comunque <b>in modo tale da garantire il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.</b> Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.</p>
<p>14.12 Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in</p>	<p>Ove il numero degli amministratori sia stato determinato in</p>



<p>misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al comma primo procedendo con le maggioranze di legge.</p>	<p>misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al comma primo procedendo con le maggioranze di legge <b>e comunque nel rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.</b></p>
<b>Articolo quattordici-bis</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo quindici</b>	
<p>15.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dello articolo 2389 del Codice Civile.</p>	<p>Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese <b>documentate</b>, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dell'art.icolo 2389 Codice Civile c.c..</p>
<b>Articolo sedici</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo diciassette</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo diciotto</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo diciannove</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo venti</b>	
<p>20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che, per disposizione di legge, sono riservati alla competenza dell'Assemblea. In tale ambito, avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio avrà quindi, fra le altre facoltà, quelle di: istituire o sopprimere in Italia ed all'Estero agenzie e rappresentanze, assumere partecipazioni, interessenze, salva l'ipotesi in cui dette assunzioni debbano per legge essere deliberate dall'Assemblea, acquistare, vendere e permutare beni immobili, decidere e provvedere su qualsiasi operazione attiva o passiva presso Banche, Istituti di Credito, Debito Pubblico, cassa Depositi e Prestiti, presso ogni altro ufficio pubblico o privato, consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni genere; decidere su compromessi e transazioni, per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente statuto.</p>	INVARIATO
<p>20.2 Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni di cui all'articolo 2365, comma 2, del Codice Civile, nonché le delibere di adeguamento del regolamento assembleare alla normativa vigente. L'attribuzione di dette deliberazioni al Consiglio di Amministrazione non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni di cui all'art.icolo 2365, comma 2, del <del>Codice Civile</del> <b>c.c.</b>, nonché le delibere di adeguamento del regolamento assembleare alla normativa vigente. L'attribuzione di dette deliberazioni al Consiglio di Amministrazione non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.</p>
<p>20.3 Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'articolo 2381 del Codice Civile, può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con</p>	<p>Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art.icolo 2381 del <del>Codice Civile</del> <b>c.c.</b>, può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con periodicità trimestrale.</p>

periodicità trimestrale.	
20.4 Il Consiglio di amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento, e ne determina il compenso. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto tra persone che abbiano svolto, per un congruo periodo di tempo, la stessa funzione e/o funzioni dirigenziali nel settore amministrativo e/o finanziario e/o del controllo, in società quotate e/o di rilevanti dimensioni. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.	INVARIATO
20.5 In caso di urgenza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile, la società può compiere operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalle procedure adottate.	INVARIATO
<b>Articolo ventuno</b>	
21.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e chi ne fa le veci hanno la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, anche in giudizio. La rappresentanza della Società spetta inoltre ai Consiglieri Delegati e ai procuratori nei limiti dei poteri loro conferiti.	INVARIATO
21.2 I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.	I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al <del>Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81</del> <b>d.lgs. 81/2008</b> , come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.
<b>Articolo ventuno-bis</b>	
21bis.1 Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale durerà nella carica per lo stesso tempo della durata del Consiglio di amministrazione e decadrà, oltre che per dimissioni, con la scadenza del Consiglio.	Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale <del>durerà nella carica per lo stesso tempo della durata</del> <b>rimane in carica per lo stesso tempo della durata stabilita al momento della nomina dall'organo che vi procede.</b> <del>del Consiglio di amministrazione e decadrà, oltre che per dimissioni, con la scadenza del Consiglio</del>
21bis.2 Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alla assemblee e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di amministrazione o dalle assemblee.	INVARIATO
21bis.3 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione esclusivamente incarichi di rappresentanza della società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.	INVARIATO
21bis.4 Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.	INVARIATO
21bis-5 Il Presidente Onorario è rieleggibile.	
<b>TITOLO V</b>	
<b>Collegio Sindacale</b>	
<b>Articolo ventidue</b>	
22.1 L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito da tre Sindaci effettivi e da due Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.	L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito, <b>nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi</b> , da tre Sindaci effettivi, da due <del>tre</del> Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata



Handwritten signature and circular stamp at the bottom of the page.

	l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.
22.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate devono indicare quantomeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.	INVARIATO
22.3	Nell'avviso di convocazione sono specificate, con riferimento a ciascuna delle sezioni, le modalità di composizione delle liste con riguardo alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
22.4 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o, se inferiore, almeno la quota percentuale eventualmente stabilita con regolamentazione Consob.	INVARIATO
22.5 Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.	INVARIATO
22.6 Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprano già incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, che versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità o che non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica. Il difetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità determina la decadenza dalla carica.	INVARIATO
22.7 Ai fini dell'articolo 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162 devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.	Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse. I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
22.8	I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
22.9 Le liste per l'elezione del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'assemblea e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista, deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.	INVARIATO
22.10	Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra
	INVARIATO

<p>indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, ed illustrano adeguatamente le proprie caratteristiche professionali e personali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.</p>	
<p>22.11 La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p>	<p>La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.</p>
<p>22.12 Qualora entro quindici giorni da quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione sia stata presentata una sola lista, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>	<p>22.1211 Qualora entro quindici giorni da quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione sia stata presentata una sola lista, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.</p>
<p>22.13 All'elezione dei sindaci si procede come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente;</li> <li>dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, e che non sia collegata, neppure indirettamente con la lista di cui al precedente punto, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante componente effettivo e l'altro componente supplente.</li> </ol>	<p>22.1312 All'elezione dei sindaci si procede come segue:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi ed uno supplente <b>due supplenti</b>;</li> <li>dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, e che <b>nel rispetto della vigente normativa, sia stata presentata e votata da parte di soci che non siano collegati non sia collegata</b>, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante componente effettivo e l'altro componente supplente.</li> </ol>
<p>22.14 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.</p>	<p>22.1413 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.</p>
<p>22.15 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato.</p>	<p>22.1514 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato <b>e fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale.</b></p>
<p>22.16</p>	<p>22.16-15 Fermo quanto previsto dai precedenti paragrafi del presente articolo, l'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi sindaci ai sensi dell'art. 2401 c.c. provvede in ogni caso alla sostituzione nel rispetto della normativa vigente.</p>
<p>22.17 Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine a seguito di cessazione o decadenza. In tal caso, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo.</p>	<p>22.1716 Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine a seguito di cessazione o decadenza. In tal caso, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo, <b>e comunque in modo tale da assicurare il rispetto della normativa vigente.</b></p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo ventidue bis</b></p>	
<p>INVARIATO</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Articolo ventitré</b></p>	
<p>INVARIATO</p>	
<p style="text-align: center;"><b>TITOLO VI</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b>Esercizio sociale-Bilancio-Utili</b></p>	
<p style="text-align: center;"><b>Articolo ventiquattro</b></p>	
<p>INVARIATO</p>	
<p style="text-align: center;"><b>Articolo venticinque</b></p>	
<p>25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue: - il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a</p>	<p>Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue: - il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria, fino a quando questa non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale.</p>



<p>quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;</li> <li>- qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;</li> <li>- il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.</li> </ul> <p>Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2433 bis c.c.. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;</li> <li>- qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;</li> <li>- il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.</li> </ul> <p><del>Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 2433 bis c.c.. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.</del></p>
25.2	<p>Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2433 bis c.c. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.</p>
25.3 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.	INVARIATO
25.4 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.	INVARIATO
<b>TITOLO VII</b>	
<b>Modificazioni statutarie-Scioglimento-Liquidazione</b>	
<b>Articolo ventisei</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo ventisette</b>	
INVARIATO	
<b>TITOLO VIII</b>	
<b>Disposizioni Generali</b>	
<b>Articolo ventotto</b>	
INVARIATO	
<b>Articolo ventinove</b>	
INVARIATO	

STATUTO

TITOLO I

Costituzione-Denominazione-Sede-Oggetto-Durata

Articolo uno

- 1.1 E' costituita una Società per Azioni con denominazione IN-DESIT COMPANY s.p.a..
- 1.2 La denominazione può essere scritta in tutto o in parte in caratteri maiuscoli o minuscoli senza vincoli di rappresentazione grafica.

Articolo due

- 2.1 La società ha sede legale in Fabriano, Viale Aristide Merloni 47. La Società potrà istituire e sopprimere uffici, filiali, agenzie, succursali, sedi secondarie ed altre unità operative comunque denominate, sia in Italia che all'Estero.

Articolo tre

- 3.1 La società ha per oggetto, anche per il tramite di società controllate o partecipate, in Italia e all'estero, la produzione e il commercio di apparecchiature elettrodomestiche ed elettroniche ad uso domestico in genere e relativi componenti, quali a titolo esemplificativo, frigoriferi, congelatori, cucine a gas ed elettriche, forni e piani cottura, lavabiancheria, scaldabagni, lavastoviglie, asciugatrici, cappe, mobili per cucina. Essa potrà compiere, inoltre, tutte le operazioni commerciali, industriali, finanziarie (ivi espressamente compresa l'assunzione di mutui), mobiliari, immobiliari, che siano ritenute necessarie o utili per il conseguimento dello scopo sociale. La società potrà assumere, sia direttamente che indirettamente partecipazioni ed interessenze, sotto qualsiasi forma, in altre aziende, nazionali ed estere, aventi scopo analogo, affine o comunque connesso, strumentale o complementare rispetto al proprio. La Società potrà inoltre concedere ipoteche, fidejussioni, garanzie ed avalli, anche per conto di terzi, se ciò sarà ritenuto utile o necessario al fine del raggiungimento dello scopo sociale e comunque senza che ciò possa mai costituire svolgimento di attività riservate.
- 3.2 Sono, tra l'altro, tassativamente esclusi dall'oggetto sopraindicato:
- l'esercizio nei confronti del pubblico delle attività di cui all'art. 106, commi 1 e 4 d.lgs. 385/1993;
  - le altre attività riservate ai sensi del d.lgs. 385/1993;
  - i servizi di investimento e la gestione collettiva del risparmio previsti dal d.lgs. 58/1998 e dai relativi regolamenti di attuazione.

Articolo quattro

- 4.1 La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2050 e potrà essere prorogata con deliberazione dell'Assemblea a norma di legge.

TITOLO II

## Capitale-Azioni-Obbligazioni

### Articolo cinque

- 5.1 Il capitale sociale sottoscritto e versato è di Euro 102.759.269,40 (centoduemilionesettecentocinquantanovemiladuecentosessanta - nove virgola quaranta) diviso in numero 114.176.966 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero 113.665.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non convertibili.
- 5.2 L'Assemblea straordinaria nelle riunioni del 16 settembre 1998 e del 23 ottobre 2001 ha deliberato di aumentare il capitale sociale ai sensi dell'art. 2441, 8° comma c.c., di massimo complessivi Euro 5.400.000, con emissione di massimo complessive n. 6.000.000 azioni ordinarie da nominali Euro 0,9 da riservare all'esercizio di opzioni di sottoscrizione che verranno assegnate a dipendenti componenti la direzione od appartenenti alla categoria dei "quadri" delle società del gruppo, secondo quanto previsto dalle medesime delibere assembleari e loro successive modifiche ed integrazioni.
- 5.3 Per effetto delle delibere di cui ai commi precedenti, il capitale sociale deliberato è di Euro 105.672.569,40 (centocinquemilionesieicentosezzantaduemilacinquecentosessanta - tanove virgola quaranta) diviso in numero 117.413.966 azioni da nominali Euro 0,90 cadauna di cui numero 116.902.684 ordinarie e numero 511.282 di risparmio non convertibili.

### Articolo cinque bis

- 5bis.1 Le azioni di risparmio hanno i diritti previsti dalla legge e dal presente statuto.
- 5bis.2 Il Consiglio di Amministrazione direttamente o tramite suoi incaricati deve tempestivamente riferire al rappresentante comune degli azionisti di risparmio sulle operazioni di rilievo economico, finanziario e patrimoniale effettuate dalla società o dalle società controllate che possano influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni della categoria.
- 5bis.3 In caso di cessazione dalla quotazione delle azioni ordinarie o di risparmio, queste ultime, salvo diverse determinazioni assembleari, mantengono i propri diritti.

### Articolo sei

- 6.1 Il capitale sociale può essere aumentato anche con emissione di azioni da liberare mediante conferimenti in natura. Le nuove azioni possono anche essere privilegiate, di risparmio o di altre categorie e avere diritti diversi da quelli delle azioni già emesse.
- 6.2 L'aumento di capitale è deliberato dall'assemblea straordinaria: l'assemblea straordinaria può delegare l'aumento di capitale al consiglio di amministrazione nei limiti consentiti dall'art. 2443 c.c.

- 6.3 Le deliberazioni di emissione di nuove azioni diverse da quelle ordinarie, sia mediante aumento del capitale sia mediante conversione di azioni di altra categoria, non esigeranno l'approvazione delle assemblee speciali degli azionisti delle altre categorie.
- 6.4 In caso di aumento del capitale le nuove azioni dovranno essere offerte con le osservanze delle norme di legge. Ferme restando le altre ipotesi di esclusione o limitazione del diritto di opzione previste dalla legge, ai sensi dell'art. 2441, comma 4, c.c. è tuttavia consentita l'esclusione del diritto di opzione a favore dei possessori di azioni di qualsiasi categoria anche nel caso di emissione di nuove azioni rappresentative di non più del dieci per cento del capitale esistente alla data della deliberazione dell'aumento, a condizione che il prezzo di emissione corrisponda al valore di mercato delle azioni, come motivatamente indicato dal Consiglio di Amministrazione nella proposta di aumento del capitale sociale e confermato in un'apposita relazione dalla società incaricata della revisione legale dei conti.
- 6.5 I versamenti dei soci a favore della società, sia in conto capitale che per altro titolo, sono infruttiferi, salvo diversa deliberazione dell'assemblea dei soci.
- 6.6 La Società potrà acquisire finanziamenti dai Soci con obbligo di rimborso. Tale fonte di finanziamento non costituirà raccolta di risparmio tra il pubblico e dovranno pertanto essere rispettati i limiti ed i criteri di cui all'art. 11, comma 3 d.lgs. 385/1993.
- 6.7 L'Assemblea Ordinaria inoltre, di volta in volta, stabilirà ogni altra eventuale condizione idonea a deliberare detti finanziamenti.

#### Articolo sette

- 7.1 Le azioni sono nominative od al portatore in relazione alle norme di legge vigenti in materia e liberamente trasferibili. Sono indivisibili e per ciascuna di esse la società, ai sensi dell'art. 2347 c.c., non riconosce che un titolare; in caso di successione con più eredi sarà riconosciuto soltanto il rappresentante legale designato dagli eredi stessi o, in mancanza, dall'Autorità Giudiziaria. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione.
- 7.2 La società può richiedere in qualunque momento agli intermediari, nelle forme indicate dalla legge, i dati identificativi degli azionisti che non abbiano espressamente vietato la comunicazione dei loro dati, unitamente al numero di azioni registrate sui conti intestati a costoro. La società dovrà inoltre procedere alla stessa richiesta su istanza dei soci secondo quanto disposto dall'art.83-duodecies d.lgs. 58/1998 e dalla regolamentazione applicabile. I dati ottenuti dall'emittente sono messi gratuitamente a disposizione dei soci.

#### Articolo otto

- 8.1 La società potrà emettere, a norma di legge, obbligazioni nominative od al portatore, anche del tipo convertibile in azioni.

### TITOLO III

#### Assemblea

#### Articolo nove

- 9.1 L'Assemblea è convocata anche fuori dalla sede sociale purché in Italia, mediante avviso pubblicato nei termini di legge, sul sito internet della società nonché con le altre modalità previste dalla normativa applicabile.
- 9.2 L'avviso di convocazione deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza, nonché l'elenco delle materie da trattare e le altre informazioni richieste dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari.
- 9.3 L'assemblea ordinaria deve essere convocata almeno una volta l'anno entro centoottanta giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. L'assemblea è inoltre convocata ogni qualvolta il consiglio di amministrazione lo ritenga opportuno e nei casi previsti dalla legge.
- 9.4 Nell'avviso può essere indicata un'unica convocazione oppure possono essere previste la prima, la seconda e, limitatamente all'assemblea straordinaria, la terza convocazione.
- 9.5 I soci che, anche congiuntamente, rappresentino la quota del capitale sociale indicata dalla normativa vigente, possono chiedere l'integrazione dell'ordine del giorno dell'avviso di convocazione con le forme e nei modi previsti dalla legge. Tale richiesta dev'essere accompagnata da una relazione sulle materie di cui essi propongono la trattazione.
- 9.6 In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1, d.lgs. 58/1998, nel caso in cui i titoli della società siano oggetto di un'offerta pubblica di acquisto e/o di scambio, non è necessaria l'autorizzazione dell'assemblea per il compimento di atti od operazioni che possono contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta, durante il periodo intercorrente fra la comunicazione di cui all'art. 102, comma 1, del medesimo decreto e la chiusura o decadenza dell'offerta.
- 9.7 In deroga alle disposizioni dell'art. 104, comma 1-bis, d.lgs. 58/1998, non è necessaria l'autorizzazione dell'Assemblea neppure per l'attuazione di ogni decisione presa prima dell'inizio del periodo indicato nel comma precedente, che non sia ancora stata attuata in tutto o in parte, che non rientri nel corso normale delle attività della società e la cui attuazione possa contrastare il conseguimento degli obiettivi dell'offerta.

#### Articolo dieci

- 10.1 La legittimazione all'intervento in assemblea e all'esercizio del diritto di voto è disciplinata dalle vigenti disposizioni di legge in materia.
- 10.2 Ogni avente diritto al voto può farsi rappresentare ai sensi di legge, mediante delega scritta. Le deleghe possono essere conferite in via elettronica in conformità alla normativa applicabile. La notifica elettronica della delega può essere effettuata, secondo le procedure indicate nell'avviso di convocazione, mediante utilizzo di apposita sezione del sito internet della società ovvero mediante messaggio indirizzato alla casella di posta elettronica certificata riportata nell'avviso stesso. Ogni avente diritto al voto ha diritto a tanti voti quante sono le azioni dallo stesso possedute.

#### **Articolo undici**

- 11.1 L'Assemblea, sia ordinaria che straordinaria si costituisce e delibera a norma di legge e di statuto.

#### **Articolo dodici**

- 12.1 L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione e, in caso di assenza o di impedimento, dal Vice Presidente se nominato, in mancanza, da altra persona su designazione dell'Assemblea stessa.
- 12.2 Il Presidente è assistito da un segretario nominato dall'assemblea; l'assistenza del segretario non è necessaria quando per la redazione del verbale dell'assemblea sia designato un notaio.
- 12.3 I verbali delle Assemblee devono essere sottoscritti da chi presiede la seduta, dal segretario o dal notaio. Le deliberazioni dell'Assemblea, prese in conformità con le norme di legge e del presente statuto, sono obbligatorie per tutti i soci ancorché non intervenuti o dissenzienti, fatto salvo il diritto di recesso di cui all'art. 2437 c.c.

#### **Articolo tredici**

- 13.1 Sono riservate al voto dell'Assemblea: le nomine, le determinazioni e le deliberazioni sugli argomenti ad essa demandati dalla legge e dallo statuto.
- 13.2 L'Assemblea può, se del caso, procedere direttamente anche alla nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione.

### **TITOLO IV**

#### **Amministrazione-Rappresentanza-Firma**

##### **Articolo quattordici**

- 14.1 La società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione formato da un numero di componenti non inferiore a cinque e non superiore a tredici, anche non soci nel rispetto della normativa vigente. Essi sono eletti - con voto palese - dall'assemblea, che ne fissa in primo luogo il numero, durano in carica fino a tre esercizi e sono rieleggibili.

- 14.2 La nomina del Consiglio di amministrazione avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno la quota percentuale stabilita dalla normativa vigente. Le liste per l'elezione degli amministratori devono essere depositate presso la sede legale della società entro il termine previsto dalla normativa. La società provvederà a pubblicare le liste sul proprio sito internet nonché con le altre modalità previste dalla Consob entro il termine previsto dalla normativa.
- 14.3 L'avviso di convocazione dell'assemblea che nomina gli amministratori deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per il deposito delle stesse.
- 14.4 Unitamente a ciascuna lista devono essere depositati presso la sede sociale i seguenti documenti:
- a) copia della certificazione rilasciata dagli intermediari abilitati depositari delle azioni;
  - b) il curriculum vitae di ciascun candidato ove siano illustrate adeguatamente le caratteristiche professionali e personali dello stesso;
  - c) l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti da ogni candidato presso altre società;
  - d) l'eventuale indicazione dell'idoneità del candidato a qualificarsi come indipendente ai sensi dell'art. 148, comma 3 del d.lgs. 58/98;
  - e) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per la carica;
  - f) la dichiarazione con la quale il socio che presenta o concorre a presentare la lista attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate.
- 14.5 Ai fini del comma precedente si intende esistente il rapporto di collegamento quando gli azionisti sono alternativamente i) in un rapporto di controllo tra loro o soggetti al medesimo controllo, ai sensi dell'art. 93 d.lgs 58/98, ii) in rapporto di collegamento tra loro, ai sensi dell'art. 2359, co. 3, c.c., iii) partecipano ai patti aventi per oggetto l'esercizio del diritto di voto, ai sensi dell'art. 122, co. 1, d.lgs. 58/98.
- 14.6 Ogni azionista non può presentare, o concorrere a presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista. A pena di ineleggibilità, ogni

candidato può presentarsi in una sola lista e non deve trovarsi in nessuna delle cause di ineleggibilità di cui all'art. 14-bis del presente statuto.

- 14.7 Nell'avviso di convocazione sono specificate le modalità di composizione delle liste con riferimento sia alla presenza di candidati che possano essere qualificati come Indipendenti ai sensi dell'art. 14-bis dello statuto, sia alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.
- 14.8 All'elezione dei Consiglieri si procede come segue:
- a) dalla lista che abbia ottenuto il maggior numero di voti espressi dopo la lista di cui al successivo punto b) è tratto un Consigliere;
  - b) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti espressi sono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli altri Consiglieri.
- 14.9 La presidenza del Consiglio di Amministrazione spetta al primo candidato della lista di cui al precedente punto b). Ai fini del riparto di cui sopra, non si tiene conto delle liste che non hanno conseguito una percentuale minima di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione di liste di candidati al Consiglio. Ogni avente diritto al voto può votare una sola lista.
- 14.10 Nel caso in cui sia presentata un'unica lista o nel caso in cui non sia presentata alcuna lista, o nel caso in cui la lista di cui alla lettera a) dell'art. 14.8 non abbia ricevuto una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione della stessa, l'assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto in modo da assicurare comunque il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.
- 14.11 Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, gli altri provvedono a sostituirli a norma di legge effettuando la sostituzione nominando il primo, secondo l'ordine progressivo, dei non eletti della lista da cui è stato tratto il consigliere cessato purché questi sia ancora eleggibile e fermo il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione. L'elezione degli amministratori, nominati ai sensi dell'art. 2386 c.c. è effettuata dall'assemblea con le maggioranze di legge nominando i sostituti in base ai criteri di cui al precedente periodo e comunque in modo tale da garantire il rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione. Gli amministratori così nominati scadono insieme con quelli in carica all'atto della loro nomina.
- 14.12 Ove il numero degli amministratori sia stato determinato



in misura inferiore al massimo previsto dal comma primo del presente articolo, l'assemblea, durante il periodo di permanenza in carica del Consiglio, potrà aumentare tale numero entro il limite massimo di cui al comma primo procedendo con le maggioranze di legge e comunque nel rispetto delle norme applicabili in tema di composizione del Consiglio di amministrazione.

#### Articolo quattordici-bis

14bis.1 Non possono essere nominati alla carica di amministratore della società e, se nominati, decadono immediatamente, coloro che:

- versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità previsti dalla normativa applicabile;
- non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica.

14bis.2 Almeno uno dei componenti del Consiglio di amministrazione - ovvero due se il Consiglio di amministrazione sia composto da più di sette componenti - deve possedere i requisiti di indipendenza stabiliti dalla normativa applicabile ai sindaci delle società quotate in mercati regolamentati italiani.

#### Articolo quindici

15.1 Agli amministratori, oltre al rimborso delle spese documentate, verranno attribuiti compensi, da fissare a mente dell' art. 2389 c.c.

#### Articolo sedici

16.1 Il Consiglio di Amministrazione, se non ha provveduto l'Assemblea, elegge fra i suoi componenti un Presidente ed eventualmente un Vice Presidente e, se lo ritiene opportuno o necessario, anche uno o più Consiglieri Delegati; può eleggere altresì un segretario, scelto anche tra persone estranee al Consiglio.

#### Articolo diciassette

17.1 Il Consiglio di amministrazione è convocato dal Presidente o da chi ne fa le veci, oppure dal Collegio Sindacale o da un sindaco effettivo, quando sia ritenuto opportuno nell'interesse della società e comunque nei casi di legge. La convocazione deve essere effettuata mediante almeno uno dei seguenti mezzi: posta elettronica, fax, telex, telegramma, lettera raccomandata, o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento, da spediti almeno cinque giorni prima della data fissata per la riunione o, in caso d'urgenza, almeno ventiquattro ore prima della riunione al domicilio o indirizzo comunicato da ciascun amministratore o sindaco in carica.

17.2 Il Consiglio di Amministrazione è validamente costituito qualora, anche in assenza di regolare convocazione, siano presenti tutti gli Amministratori in carica e tutti i componenti del Collegio Sindacale, ovvero siano presenti la maggioranza degli amministratori e Sindaci effettivi in

carica, e gli assenti abbiano preventivamente ricevuto una comunicazione scritta degli argomenti oggetto della riunione e abbiano espresso per iscritto il loro consenso alla trattazione degli stessi.

17.3 E' ammessa la possibilità per i partecipanti alla riunione del Consiglio di Amministrazione di intervenire a distanza mediante l'utilizzo di sistemi di collegamento audiovisivo e/o telefonico. In tal caso devono essere assicurate, comunque: a) la individuazione di tutti i partecipanti in ciascun punto del collegamento; b) la possibilità per ciascuno dei partecipanti di intervenire, di esprimere oralmente il proprio avviso, di visionare, ricevere o trasmettere tutta la documentazione, nonché la contestualità dell'esame e della deliberazione.

17.4 La riunione del Consiglio di Amministrazione si considera tenuta nel luogo in cui si devono trovare, simultaneamente, il Presidente ed il Segretario.

#### Articolo diciotto

18.1 Le riunioni del Consiglio sono valide quando è presente la maggioranza assoluta dei consiglieri in carica. Le deliberazioni sono validamente assunte con la maggioranza dei voti presenti; in caso di parità dei voti, prevale quello del Presidente.

18.2 Gli amministratori riferiscono anche oralmente al Collegio Sindacale, con tempestività e comunque con periodicità almeno trimestrale, sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, effettuate dalla Società o dalle società controllate; in particolare, riferiscono sulle operazioni nelle quali essi abbiano un interesse, per conto proprio o di terzi o che siano influenzate dal soggetto che eventualmente esercita l'attività di direzione e coordinamento.

#### Articolo diciannove

19.1 Le deliberazioni del Consiglio di Amministrazione devono essere trascritte in apposito libro ed i relativi verbali firmati da chi presiede la seduta e dal segretario.

#### Articolo venti

20.1 Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ad eccezione di quelli che, per disposizione di legge, sono riservati alla competenza dell'Assemblea. In tale ambito, avrà facoltà di compiere tutti gli atti che ritenga necessari ed opportuni per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali. Il Consiglio avrà quindi, fra le altre facoltà, quelle di: istituire o sopprimere in Italia ed all'Estero agenzie e rappresentanze, assumere partecipazioni, interessenze, salva l'ipotesi in cui dette assunzioni debbano per legge essere deliberate dall'Assemblea, acquistare, vendere e permutare beni immobili, decidere e

provvedere su qualsiasi operazione attiva o passiva presso Banche, Istituti di Credito, Debito Pubblico, cassa Depositi e Prestiti, presso ogni altro ufficio pubblico o privato, consentire costituzioni, surroghe, postergazioni, cancellazioni e rinunce di ipoteche, trascrizioni ed annotazioni di ogni genere; decidere su compromessi e transazioni, per gli scopi di cui all'articolo 3 del presente statuto.

20.2 Il Consiglio di Amministrazione è inoltre competente ad assumere le deliberazioni di cui all'art. 2365, comma 2, c.c., nonché le delibere di adeguamento del regolamento assembleare alla normativa vigente. L'attribuzione di dette deliberazioni al Consiglio di Amministrazione non fa venir meno la competenza principale dell'Assemblea, che mantiene il potere di deliberare in materia.

20.3 Il Consiglio di Amministrazione, a norma dell'art. 2381 c.c., può delegare le proprie attribuzioni al Presidente, al Vice Presidente ed al o ai Consiglieri Delegati, sia congiuntamente che disgiuntamente, determinando il contenuto, i limiti e le eventuali modalità di esercizio della delega. Gli organi delegati riferiscono, anche oralmente, al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società o dalle società controllate, con periodicità trimestrale.

20.4 Il Consiglio di amministrazione nomina, previo parere del Collegio Sindacale, un preposto alla redazione dei documenti contabili societari. Il Consiglio conferisce al preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi di legge e di regolamento, e ne determina il compenso. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari è scelto tra persone che abbiano svolto, per un congruo periodo di tempo, la stessa funzione e/o funzioni dirigenziali nel settore amministrativo e/o finanziario e/o del controllo, in società quotate e/o di rilevanti dimensioni. Il preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere i requisiti di onorabilità stabiliti per gli amministratori.

20.5 In caso di urgenza e nel rispetto delle condizioni e dei limiti previsti dalla regolamentazione applicabile, la società può compiere operazioni con parti correlate secondo quanto previsto dalle procedure adottate.

#### Articolo ventuno

21.1 Il Presidente del Consiglio di Amministrazione e chi ne fa le veci hanno la firma sociale e la rappresentanza legale della Società, anche in giudizio. La rappresentanza della Società spetta inoltre ai Consiglieri Delegati e ai procu-

ratori nei limiti dei poteri loro conferiti.

- 21.2 I Direttori di stabilimento e le persone preposte alla direzione di aree dell'azienda con apposita deliberazione del Consiglio hanno la rappresentanza della Società, per i rapporti e comunque per gli adempimenti di cui al d.lgs. 81/2008, come eventualmente modificato ed integrato e, in genere, alle applicabili normative in materia di salute e sicurezza dei lavoratori.

#### **Articolo ventuno-bis**

- 21bis.1 Il Consiglio di amministrazione, qualora non vi abbia provveduto l'assemblea, può nominare, anche al di fuori dei suoi componenti, un Presidente Onorario, il quale rimane in carica per la durata stabilita al momento della nomina dall'organo che vi procede.
- 21bis.2 Il Presidente Onorario, ove non Consigliere, può partecipare alle riunioni del Consiglio di amministrazione ed alla assemblee e può esprimere pareri non vincolanti sulle materie trattate dal Consiglio di amministrazione o dalle assemblee.
- 21bis.3 Al Presidente Onorario possono essere affidati dal Consiglio di amministrazione esclusivamente incarichi di rappresentanza della società in manifestazioni diverse da quelle tipiche dell'attività aziendale, finalizzate ad attività culturali, scientifiche e benefiche.
- 21bis.4 Il Consiglio di amministrazione determina l'eventuale compenso, ogni altro emolumento e/o rimborso spese spettanti al Presidente Onorario.
- 21bis.5 Il Presidente Onorario è rieleggibile.

### **TITOLO V**

#### **Collegio Sindacale**

##### **Articolo ventidue**

- 22.1 L'Assemblea nomina il Collegio Sindacale costituito, nel rispetto della normativa vigente in materia di equilibrio tra generi, da tre Sindaci effettivi, da tre Sindaci supplenti, determinandone la retribuzione. Alla minoranza è riservata l'elezione di un Sindaco effettivo e di un supplente.
- 22.2 La nomina del Collegio Sindacale avviene sulla base di liste presentate dagli azionisti nelle quali i candidati sono elencati mediante un numero progressivo. La lista si compone di due sezioni: una per i candidati alla carica di Sindaco effettivo, l'altra per i candidati alla carica di Sindaco supplente. Le liste presentate devono indicare quantomeno un candidato sindaco effettivo e un candidato sindaco supplente.
- 22.3 Nell'avviso di convocazione sono specificate, con riferimento a ciascuna delle sezioni, le modalità di composizione delle liste con riguardo alla presenza di candidati che permettano il rispetto di quanto stabilito dalla normativa vigente.

- 22.4 Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli azionisti che siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2% del capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria o, se inferiore, almeno la quota percentuale eventualmente stabilita con regolamentazione Consob.
- 22.5 Ogni azionista non può presentare, neppure per interposta persona o società fiduciaria, più di una lista né può votare liste diverse. Ogni candidato può presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.
- 22.6 Non possono essere inseriti nelle liste candidati che ricoprono già incarichi di amministrazione e controllo in misura superiore ai limiti stabiliti dalla normativa vigente, che versino in una delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità o che non siano in possesso dei requisiti statutariamente o normativamente prescritti per la carica. Il difetto dei requisiti di onorabilità e di professionalità determina la decadenza dalla carica.
- 22.7 Ai fini dell'art. 1, comma 3, del Decreto del Ministero della Giustizia del 30 marzo 2000 n. 162, devono considerarsi strettamente attinenti all'attività della società: la ricerca e/o sviluppo e/o produzione e/o commercializzazione di beni e servizi nei settori energetico, della meccanica leggera, elettronico e le materie a questi connesse.
- 22.8 I Sindaci uscenti sono rieleggibili.
- 22.9 Le liste per l'elezione del Collegio Sindacale devono essere depositate presso la sede legale della società entro il venticinquesimo giorno precedente a quello fissato per l'assemblea e pubblicate con le modalità previste dalle disposizioni legislative e regolamentari in vigore almeno ventuno giorni prima dell'assemblea stessa. L'avviso di convocazione dell'assemblea che deve deliberare in tema di nomina dei sindaci deve contenere l'indicazione della percentuale di capitale con diritto di voto nell'assemblea ordinaria necessario per presentare le liste e il termine per la convocazione delle stesse. Ciascun socio che presenta o concorre a presentare una lista, deve depositare presso la sede sociale la certificazione rilasciata dagli intermediari ai sensi della normativa vigente, comprovante la legittimazione all'esercizio dei diritti nonché una dichiarazione con la quale attesta, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di collegamento con le altre liste presentate, secondo quanto stabilito dalla normativa applicabile.
- 22.10 Unitamente a ciascuna lista, entro il termine sopra indicato, sono depositate le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la candidatura, attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché

l'esistenza dei requisiti normativamente e statutariamente prescritti per le rispettive cariche, ed illustrano adeguatamente le proprie caratteristiche professionali e personali e l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo ricoperti presso altre società.

- 22.11 Qualora entro quindici giorni da quello fissato per l'assemblea in prima o unica convocazione sia stata presentata una sola lista, si applicano le disposizioni previste dalla normativa vigente.
- 22.12 All'elezione dei sindaci si procede come segue:
1. dalla lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, due componenti effettivi e due supplenti;
  2. dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti, e che nel rispetto della vigente normativa, sia stata presentata e votata da parte di soci che non siano collegati, neppure indirettamente con i soci che hanno presentato o votato la lista di cui al precedente punto, sono tratti, in base all'ordine progressivo con il quale sono elencati nelle sezioni della lista, il restante componente effettivo e l'altro componente supplente.
- 22.13 La presidenza del Collegio Sindacale spetta al sindaco effettivo eletto dalla seconda lista che ha ottenuto in assemblea il maggior numero di voti.
- 22.14 Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il sindaco decade dalla carica. In caso di sostituzione di un sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato e fermo comunque, ove possibile, il rispetto della normativa vigente in materia di composizione del Collegio Sindacale.
- 22.15 Fermo quanto previsto dai precedenti paragrafi del presente articolo, l'assemblea chiamata a deliberare in ordine alla nomina dei nuovi sindaci ai sensi dell'art. 2401 c.c. provvede in ogni caso alla sostituzione nel rispetto della normativa vigente.
- 22.16 Le precedenti disposizioni non si applicano nelle assemblee che devono provvedere ai sensi di legge alle nomine a seguito di cessazione o decadenza. In tal caso, l'assemblea delibera a maggioranza relativa, fatta salva la riserva di cui al primo comma del presente articolo, e comunque in modo tale da assicurare il rispetto della normativa vigente.

#### **Articolo ventidue bis**

- 22bis.1 Il Collegio Sindacale si riunisce almeno ogni novanta giorni.
- 22bis.2 La convocazione è effettuata dal Presidente del Collegio Sindacale, mediante avviso da spedirsi a cia-

scun Sindaco almeno con uno dei seguenti mezzi posta elettronica, fax, telefax, telegramma o altro mezzo che garantisca la prova dell'avvenuto ricevimento almeno cinque giorni prima della riunione e, nei casi di urgenza, almeno quarantotto ore prima.

22bis.3 Il Collegio Sindacale è comunque validamente costituito e atto a deliberare qualora, anche in assenza delle suddette formalità, siano presenti tutti i Sindaci Effettivi.

22bis.4 Le riunioni del Collegio Sindacale potranno tenersi per videoconferenza, teleconferenza o altre analoghe tecnologie, a condizione che nell'avviso di convocazione siano indicati i luoghi audio o video collegati (salva l'ipotesi di cui al comma precedente), che tutti i partecipanti possano essere identificati con certezza e sia loro consentito di seguire la discussione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati. Verificandosi tali presupposti, il Collegio Sindacale si considera tenuto nel luogo in cui si trova il presidente del Collegio stesso, così da consentire la predisposizione e la sottoscrizione del verbale della riunione nel relativo libro sociale.

#### Articolo ventitré

23.1 Il Collegio Sindacale adempie al proprio mandato in conformità con le norme di legge.

### TITOLO VI

#### Esercizio sociale-Bilancio-Utili

##### Articolo ventiquattro

24.1 L'esercizio sociale chiude il 31 dicembre di ogni anno. Il bilancio, compilato dal Consiglio di Amministrazione, dovrà essere depositato nei termini previsti dal Codice Civile e dallo Statuto.

##### Articolo venticinque

25.1 Gli utili netti risultanti dal bilancio verranno ripartiti come segue:

- il 5% (cinque per cento) a fondo riserva ordinaria fino a quando questo non abbia raggiunto il quinto del capitale sociale;
- fino alla concorrenza del 5% (cinque per cento) del loro valore nominale alle azioni di risparmio;
- qualora in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore al 5% (cinque per cento) del valore nominale dell'azione o non sia stato assegnato alcun dividendo, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato dei due esercizi successivi;
- il residuo a disposizione dell'assemblea per le determinazioni che vorrà adottare. Nel caso in cui l'assemblea ne deliberi la distribuzione, anche parziale, sarà ripartito tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a

quello delle azioni ordinarie, in misura pari al 2% (due per cento) del valore nominale dell'azione.

- 25.2 Gli amministratori potranno deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2433 bis c.c. Il pagamento dei dividendi avrà luogo con le modalità fissate dal Consiglio di Amministrazione. I dividendi non riscossi entro un quinquennio dalla data fissata si prescriveranno a favore della società.
- 25.3 In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni.
- 25.4 La riduzione del capitale sociale per perdite non importa riduzione del valore nominale delle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che eccede il valore nominale complessivo delle altre azioni.

#### **TITOLO VII**

##### **Modificazioni statutarie-Scioglimento-Liquidazione**

###### **Articolo ventisei**

- 26.1 I soci, riuniti in regolare Assemblea straordinaria e con le maggioranze previste, potranno in qualsiasi momento apportare modificazioni al presente Statuto. E' fatto salvo il disposto dell'articolo 20, comma 2, del presente Statuto.

###### **Articolo ventisette**

- 27.1 La Società potrà trasformarsi o sciogliersi, anche prima del termine stabilito, a seguito di deliberazione dell'Assemblea straordinaria. In caso di scioglimento della società, per qualsiasi causa, l'Assemblea procederà, con l'osservanza delle norme di legge, alla nomina di uno o più liquidatori, determinandone i poteri e le attribuzioni. Le azioni di risparmio avranno prelazione nel rimborso del capitale per l'intero valore nominale.

#### **TITOLO VIII**

##### **Disposizioni Generali**

###### **Articolo ventotto**

- 28.1 Il domicilio dei soci per i loro rapporti con la società, è quello risultante dal libro dei soci.

###### **Articolo ventinove**

- 29.1 Per quanto non espressamente previsto dal presente Statuto, valgono le norme del Codice Civile e delle leggi speciali in materia.

Firmato: Andrea Merloni

Massimo Pagliarecci notaio



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



ALLEGATO F AL  
N. 70633/15503 DI REPERTORIO

Esito della votazione sul punto **1**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2011. Relazioni del Consiglio di amministrazione, del Collegio sindacale e della società di revisione. Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione del dividendo. Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

## Azionisti Presenti

In proprio	n°	6	per n°	41.250 Azioni	0,04 % del capitale ordinario
Per delega	n°	156	per n°	68.103.136 Azioni	59,92 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## Quorum per approvazione

n° 34.072.194 Voti favorevoli  
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

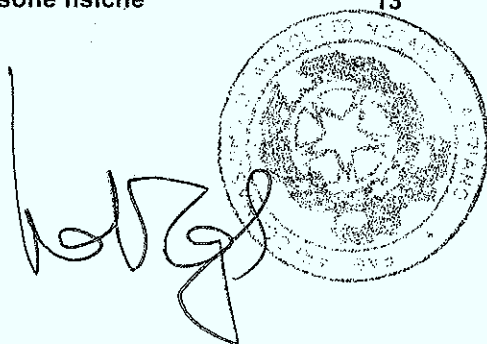
## Esito Votazione

<b>FAVOREVOLI</b>	n°	<b>162</b>	azionisti per n°	<b>68.144.386</b> Azioni	59,95 % del capitale ordinario
<b>CONTRARI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	0,00 % del capitale ordinario
<b>ASTENUTI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	0,00 % del capitale ordinario
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>
<b>NON VOTANTI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	0,00 % del capitale ordinario
<b>NON ESPRESSI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	0,00 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## La Proposta è approvata

## Presenti in sala

Azionisti in proprio	6
Delegati	9
<b>Totale televoter distribuiti</b>	<b>13</b>
<b>Totale persone fisiche</b>	<b>13</b>



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

## 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **2**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

ALLEGATO G AL  
N. 70633/15503 DI REPERTORIO

**Conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021 e determinazione del relativo compenso.**

### Azionisti Presenti

In proprio	n°	6	per n°	41.250 Azioni	0,04 % del capitale ordinario
Per delega	n°	156	per n°	68.103.136 Azioni	59,92 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

### Quorum per approvazione

n° 34.072.194 Voti favorevoli  
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

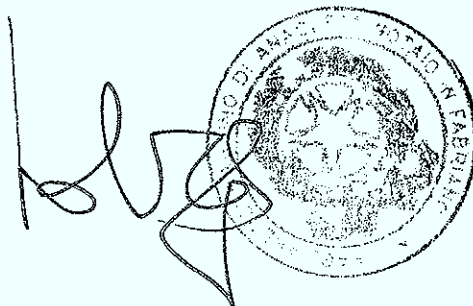
### Esito Votazione

<b>FAVOREVOLI</b>	n°	<b>160</b>	azionisti per n°	<b>67.736.207</b> Azioni	<b>59,59 % del capitale ordinario</b>
<b>CONTRARI</b>	n°	<b>2</b>	azionisti per n°	<b>408.179</b> Azioni	<b>0,36 % del capitale ordinario</b>
<b>ASTENUTI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>
<b>NON VOTANTI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>NON ESPRESSI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	<b>0,00 % del capitale ordinario</b>
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

### La Proposta è approvata

### Presenti in sala

Azionisti in proprio	6
Delegati	9
<b>Totale televoter distribuiti</b>	<b>13</b>
<b>Totale persone fisiche</b>	<b>13</b>



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **2**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Conferimento dell'incarico di revisione legale per il periodo 2013-2021 e  
determinazione del relativo compenso.**

## Elenco Contrari

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA

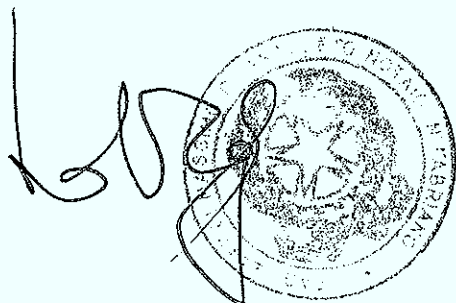
DELEGATO

NUMERO DI AZIONI

	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
66 INVESTORS EUROPEAN MID- CAP EQUITY CLASS	DI PAOLO VINCENZO	50.155	50.155
65 INVESTORS EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	358.024	358.024

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>408.179 Azioni</b> 0,36 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>2 azionisti per n°</b>	<b>408.179 Azioni</b> 0,36 % del cap. ordinario



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **3**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

ALLEGATO H AL  
N. 70633/15503 DI REPERTORIO

**Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

## Azionisti Presenti

In proprio	n°	6	per n°	41.250 Azioni	0,04 % del capitale ordinario
Per delega	n°	156	per n°	68.103.136 Azioni	59,92 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## Quorum per approvazione

n° 34.072.194 Voti favorevoli  
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

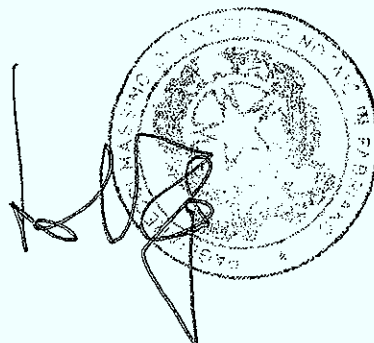
## Esito Votazione

FAVOREVOLI	n°	73	azionisti per n°	63.102.154 Azioni	55,52 % del capitale ordinario
CONTRARI	n°	89	azionisti per n°	5.042.232 Azioni	4,44 % del capitale ordinario
ASTENUTI	n°	0	azionisti per n°	0 Azioni	0,00 % del capitale ordinario
TOTALE VOTANTI	n°	162	azionisti per n°	68.144.386 Azioni	59,95 % del capitale ordinario
NON VOTANTI	n°	0	azionisti per n°	0 Azioni	0,00 % del capitale ordinario
NON ESPRESSI	n°	0	azionisti per n°	0 Azioni	0,00 % del capitale ordinario
TOTALE PRESENTI	n°	162	azionisti per n°	68.144.386 Azioni	59,95 % del capitale ordinario

## La Proposta è approvata

## Presenti in sala

Azionisti in proprio	6
Delegati	9
Totale televoter distribuiti	13
Totale persone fisiche	13



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012

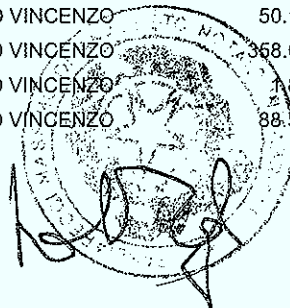


Esito della votazione sul punto 3  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.

## Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
			TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
198	1199 Healthcare Employees Pension Tr	DI PAOLO VINCENZO	86.120	86.120
60	ACADIAN INTERNATIONAL ALL-CAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	58.660	58.660
59	ACADIAN INTERNATIONAL SMALL CAPFUND	DI PAOLO VINCENZO	435.180	435.180
174	ALTRIA CORPORATE SERVICES MASTER RETIREM	DI PAOLO VINCENZO	113.484	113.484
101	ASIAN DEVELOPMENT BANK	DI PAOLO VINCENZO	3.478	3.478
89	AXA ROSENBERG EQUITY ALPHA TRUST	DI PAOLO VINCENZO	36.000	36.000
158	BBH TRUSTEE SERVICES (IRELAND)LIMITED	DI PAOLO VINCENZO	155.226	155.226
71	BELL ATLANTIC MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	15.153	15.153
116	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	1.280	1.280
117	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	16	16
173	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO	368	368
112	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	26.851	26.851
113	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	20.000	20.000
114	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	22.718	22.718
31	BNY MELLON GLOBAL FUNDS PLC	DI PAOLO VINCENZO	8.100	8.100
177	BOILERMAKER BLACKSMITH NATIONAL PENSION	DI PAOLO VINCENZO	2.258	2.258
186	CANADA POST CORPORATION PENSION PLAN	DI PAOLO VINCENZO	8.774	8.774
90	CATHOLIC HEALTHCARE WEST	DI PAOLO VINCENZO	19.333	19.333
13	CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SM/	DI PAOLO VINCENZO	2.796	2.796
122	CHEVRON MASTER PENSION TRUST	DI PAOLO VINCENZO	25.431	25.431
115	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	362	362
170	DEKA FUNDMASTER INVEST MBH FID HAEK RENT	DI PAOLO VINCENZO	108.183	108.183
200	EMPLOYEES RET FUND - CITY OF DALLAS	DI PAOLO VINCENZO	93.582	93.582
202	Exelon Corporation Pension Master Retire	DI PAOLO VINCENZO	28.412	28.412
64	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO	16.120	16.120
16	FONDS DE RESERVE POUR LES RETRAITES	DI PAOLO VINCENZO	97.591	97.591
189	FORD MOTOR COMPANY DEFINED BENEFIT	DI PAOLO VINCENZO	901	901
167	GMO INTERNATIONAL INTRINSIC VALUE FUND	DI PAOLO VINCENZO	193.779	193.779
179	GOVERNMENT OF NORWAY	DI PAOLO VINCENZO	689.567	689.567
195	Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund	DI PAOLO VINCENZO	29.312	29.312
125	ILLINOIS STATE BOARD OF INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	26.274	26.274
73	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	639	639
19	ING INTERNATIONAL SMALLCAP FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.421	64.421
86	INTERNATIONAL PAPER CO COMMINGLED INVESTMENT GROUP TRUS1	DI PAOLO VINCENZO	11.858	11.858
66	INVESTORS EUROPEAN MID- CAP EQUITY CLASS	DI PAOLO VINCENZO	50.155	50.155
65	INVESTORS EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	358.024	358.024
111	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FU	DI PAOLO VINCENZO	1.865	1.865
176	JPM KRAFT FOODS MASTER RETIREMENT TRUST	DI PAOLO VINCENZO	88.524	88.524



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA

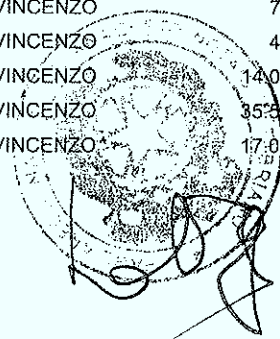
## 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto 3  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

171	JPMORGAN FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	147.423	147.423
18	KEMPEN CUSTODY SERVICES N.V.	DI PAOLO VINCENZO	105.221	105.221
67	LOS ANGELES COUNTY EMPLOYEES RETIREMENT ASSOCIATI	DI PAOLO VINCENZO	18.411	18.411
32	MERCER DS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	3.538	3.538
156	METROPOLE GESTION	DI PAOLO VINCENZO	400.000	400.000
201	MT AGREEMENT BETWEEN PFIZER&NT COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	108.456	108.456
93	MULTI-MANAGER ICVC - MULTI-MANGER INTERNATIONAL EQUITY FUNCI	DI PAOLO VINCENZO	93.427	93.427
199	MUNICIPAL EMP ANNUITY E BEN FD CHICA	DI PAOLO VINCENZO	5.655	5.655
124	MUNICIPAL EMPLOYEES' RETIREMENT SYSTEM OF MICHIGAN	DI PAOLO VINCENZO	118.462	118.462
180	NEW YORK STATE COMMON RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	4.490	4.490
23	NONUS EQUITY MANAGERS PORTFOLIO2SERIES	DI PAOLO VINCENZO	1.885	1.885
178	NORGES BANK (CENTRAL BANK OF NORWAY)	DI PAOLO VINCENZO	16.266	16.266
94	NORTHROP GRUMMAN PENSION MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	18.623	18.623
190	NT GLOBAL INVESTMENT COLL FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	20.566	20.566
191	NTGI-QM Common Daily All Country World e	DI PAOLO VINCENZO	797	797
192	National Railroad Retirement Investment Trust	DI PAOLO VINCENZO	19.951	19.951
126	OHIO POLICE AND FIRE PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	25.666	25.666
63	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	8.598	8.598
78	ONTARIO POWER GENERATION INC .	DI PAOLO VINCENZO	7.279	7.279
17	PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO	269.625	269.625
196	Pension Plan Trust Fund	DI PAOLO VINCENZO	6.174	6.174
123	REGIME DE RENTES DU MOUVEMENT DESJARDINS	DI PAOLO VINCENZO	41.770	41.770
70	ROGERSCASEY TARGET SOLUTIONS LLC.	DI PAOLO VINCENZO	1.623	1.623
75	SAINT LOUIS UNIVERSITY	DI PAOLO VINCENZO	4.936	4.936
187	SDV METZLER INVESTMENT F24	DI PAOLO VINCENZO	95.871	95.871
159	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO	3.999	3.999
133	SOUTHERN CA UNITED FOOD COMMERCIAL WORKERS UNIONS FOOD	DI PAOLO VINCENZO	1.076	1.076
127	STATE OF CONNECTICUT RETIREMENT PLANS & TRUST FUNDS	DI PAOLO VINCENZO	17.345	17.345
76	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	17.074	17.074
77	STATE OF WISCONSIN INVESTMENT BOARD	DI PAOLO VINCENZO	1.627	1.627
12	THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE LARGE CAP	DI PAOLO VINCENZO	5.583	5.583
181	THE BOEING COMPANY EMPLOYEE RETIREMENT P	DI PAOLO VINCENZO	12.605	12.605
91	THE WALT DISNEY COMPANY RETIREMENT PLAN MASTER TRUST	DI PAOLO VINCENZO	2.114	2.114
69	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	850	850
92	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	436	436
102	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.543	1.543
103	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	782	782
104	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.967	1.967
105	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	787	787
110	UBS ETF	DI PAOLO VINCENZO	493	493
203	UNILEVER UK PENSION FUND	DI PAOLO VINCENZO	14.095	14.095
20	UNISUPER	DI PAOLO VINCENZO	35.586	35.586
80	UNITED TECHNOLOGIES CORP. MASTER RETIREMENT TR	DI PAOLO VINCENZO	17.079	17.079



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto **3**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

**Proposta di nuova autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie.  
Deliberazioni inerenti e conseguenti.**

79 UPS GROUP TRUST	DI PAOLO VINCENZO	67.766	67.766
81 VEBA PARTNERSHIP N LP .	DI PAOLO VINCENZO	3.686	3.686
82 VIRGINIA RETIREMENT SYSTEM .	DI PAOLO VINCENZO	303.224	303.224
83 WASHINGTON UNIVERSITY .	DI PAOLO VINCENZO	3.638	3.638
188 WHEELS COMMON INVESTMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	1.340	1.340
21 WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	15.569	15.569
22 WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND	DI PAOLO VINCENZO	64.526	64.526
182 WYOMING RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	1.934	1.934

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	<b>89 azionisti per n°</b>	<b>5.042.232 Azioni</b> 4,44 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	<b>0 azionisti per n°</b>	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	<b>89 azionisti per n°</b>	<b>5.042.232 Azioni</b> 4,44 % del cap. ordinario

The image shows a handwritten signature in black ink over a circular official stamp. The stamp contains the text "PARLAMENTO ITALIANO" and "ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA" around the perimeter, with a central emblem. The signature is written in a cursive style.

# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



ALLEGATO I AL  
N. 70633/15503 DI REPERTORIO

Esito della votazione sul punto **4**  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.

## Azionisti Presenti

In proprio	n°	6	per n°	41.250 Azioni	0,04 % del capitale ordinario
Per delega	n°	156	per n°	68.103.136 Azioni	59,92 % del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>per n°</b>	<b>68.144.386 Azioni</b>	<b>59,95 % del capitale ordinario</b>

## Quorum per approvazione

n° 34.072.194 Voti favorevoli  
(Pari a 1/2 delle Azioni Presenti + 1)

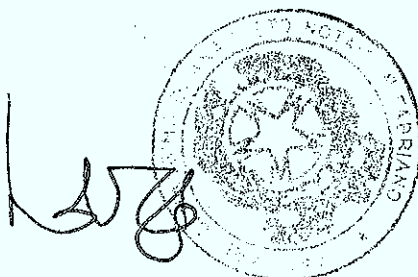
## Esito Votazione

<b>FAVOREVOLI</b>	n°	<b>132</b>	azionisti per n°	<b>66.876.132</b> Azioni	<b>58,84 %</b> del capitale ordinario
<b>CONTRARI</b>	n°	<b>27</b>	azionisti per n°	<b>1.170.754</b> Azioni	<b>1,03 %</b> del capitale ordinario
<b>ASTENUTI</b>	n°	<b>3</b>	azionisti per n°	<b>97.500</b> Azioni	<b>0,09 %</b> del capitale ordinario
<b>TOTALE VOTANTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 %</b> del capitale ordinario
<b>NON VOTANTI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	<b>0,00 %</b> del capitale ordinario
<b>NON ESPRESSI</b>	n°	<b>0</b>	azionisti per n°	<b>0</b> Azioni	<b>0,00 %</b> del capitale ordinario
<b>TOTALE PRESENTI</b>	<b>n°</b>	<b>162</b>	<b>azionisti per n°</b>	<b>68.144.386</b> Azioni	<b>59,95 %</b> del capitale ordinario

## La Proposta è approvata

## Presenti in sala

Azionisti in proprio	6
Delegati	9
<b>Totale televoter distribuiti</b>	<b>13</b>
<b>Totale persone fisiche</b>	<b>13</b>





# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012

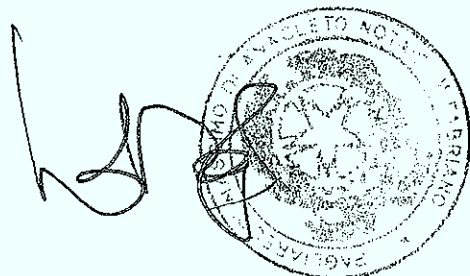


Esito della votazione sul punto 4  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.

## Elenco Contrari

SCHEDA	NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
			TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
198	1199 Healthcare Employees Pension Tr	DI PAOLO VINCENZO	86.120	86.120
158	BBH TRUSTEE SERVICES (IRELAND)LIMITED	DI PAOLO VINCENZO	155.226	155.226
116	BGI MSCI EAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	1.280	1.280
117	BGI MSCI EMU IMI INDEX FUND B	DI PAOLO VINCENZO	16	16
173	BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN	DI PAOLO VINCENZO	368	368
112	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	26.851	26.851
113	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	20.000	20.000
114	BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT T	DI PAOLO VINCENZO	22.718	22.718
90	CATHOLIC HEALTHCARE WEST	DI PAOLO VINCENZO	19.333	19.333
13	CGMI AS AGENT FOR GLOBAL MARKET NEUTRAL FUND B EUROPE SM/	DI PAOLO VINCENZO	2.796	2.796
115	CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY	DI PAOLO VINCENZO	362	362
170	DEKA FUNDMASTER INVEST MBH FID HAEK RENT	DI PAOLO VINCENZO	108.183	108.183
195	Global Market Neutral B Europe Small Cap Fund	DI PAOLO VINCENZO	29.312	29.312
73	INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND	DI PAOLO VINCENZO	639	639
66	INVESTORS EUROPEAN MID- CAP EQUITY CLASS	DI PAOLO VINCENZO	50.155	50.155
65	INVESTORS EUROPEAN MID-CAP EQUITY FUND	DI PAOLO VINCENZO	358.024	358.024
111	ISHARES FTSE DEVELOPED SMALL CAP EX-NORTH AMERICA INDEX FU	DI PAOLO VINCENZO	1.865	1.865
17	PETTELAAR EFFECTENBEWAARDER N.V. MANDAAT SNS	DI PAOLO VINCENZO	269.625	269.625
159	SEI GLOBAL MASTER FUND PLC	DI PAOLO VINCENZO	3.999	3.999
12	THE 32 CAPITAL MASTER FUND SPC LTD - EUROPE LARGE CAP	DI PAOLO VINCENZO	5.583	5.583
69	TREASURER OF THE STATE OF NORTHCAROLINAEQUITY INVESTMENT	DI PAOLO VINCENZO	850	850
92	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	436	436
102	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.543	1.543
103	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	782	782
104	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	1.967	1.967
105	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST	DI PAOLO VINCENZO	787	787
182	WYOMING RETIREMENT SYSTEM	DI PAOLO VINCENZO	1.934	1.934



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto 4  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.

## Riepilogo Contrari

<b>TOTALE CONTRARI</b>	n°	27 azionisti per n°	<b>1.170.754 Azioni</b> 1,03 % del cap. ordinario
di cui			
<b>IN PROPRIO</b>	n°	0 azionisti per n°	<b>0 Azioni</b> 0,00 % del cap. ordinario
<b>PER DELEGA</b>	n°	27 azionisti per n°	<b>1.170.754 Azioni</b> 1,03 % del cap. ordinario



# ASSEMBLEA STRAORDINARIA E ORDINARIA 4 MAGGIO 2012



Esito della votazione sul punto 4  
della parte ordinaria dell'ordine del giorno

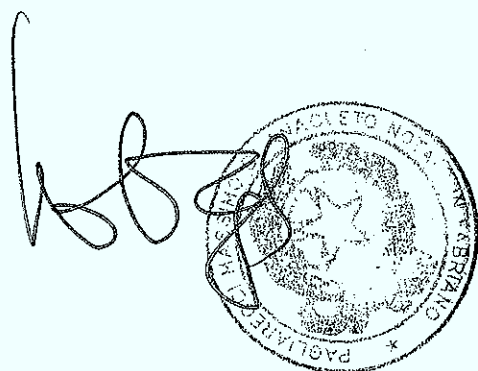
Politica in materia di remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.lgs. 58/1998.

## Elenco Astenuti

SCHEDA NOMINATIVO AZIONISTA	DELEGATO	NUMERO DI AZIONI	
		TOTALE	CON DIRITTO DI VOTO
3 ETICA SGR FONDO ETICA AZIONARIO	VISCOVI ALESSANDRA	20.000	20.000
4 ETICA SGR SPA F.DO ETICA BILANCIATO	VISCOVI ALESSANDRA	65.000	65.000
5 ETICA SGR SPA F.DO ETICA OBBLIGAZIONARIO MISTO	VISCOVI ALESSANDRA	12.500	12.500

## Riepilogo Astenuti

TOTALE ASTENUTI	n°	3 azionisti per n°	97.500 Azioni
di cui			0,09 % del cap. ordinario
IN PROPRIO	n°	0 azionisti per n°	0 Azioni
			0,00 % del cap. ordinario
PER DELEGA	n°	3 azionisti per n°	97.500 Azioni
			0,09 % del cap. ordinario



COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE NEI MIEI ATTI.  
FABRIANO, 10 MAGGIO 2012.  
Firmato: Massimo Pagliarecci notaio